Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA

NATF15000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007705** del **29/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione
33 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

43 Aspetti generali
46 Traguardi attesi in uscita
56 Insegnamenti e quadri orario
70 Curricolo di Istituto
80 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
86 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
94 Attività previste in relazione al PNSD
97 Valutazione degli apprendimenti
105 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
117 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

121 Aspetti generali
122 Modello organizzativo
133 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
134 Reti e Convenzioni attivate
139 Piano di formazione del personale docente
146 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto opera dagli anni Sessanta in un territorio variegato, ricco di risorse agroalimentari, il cui apparato produttivo, pur con una discreta incidenza sull'intero sistema economico campano, si colloca in una posizione di forte recupero. In linea generale, il tessuto economico e produttivo in cui l'istituto opera si caratterizza per un sensibile sviluppo, anche se disordinato, di attività manifatturiere, di piccole e medie aziende agro- alimentari, nonché di un apparato di trasformazione industriale, come la Dema, e di innumerevoli officine meccaniche, la cui piccola e media imprenditorialità, rappresenta un significativo sbocco professionale per i giovani studenti del Ns Istituto Inoltre, il territorio sommese, oltre che ad un forte recupero delle tradizioni storiche e della valorizzazione del patrimonio archeologico ed artistico, è protagonista di una rapida espansione del settore turistico e di quello eno-gastronomico.

In relazione a tali peculiari caratteristiche socio economiche e culturali, il Ns Istituto, per il triennio 2022/2025, intende proseguire ed incrementare ***Accordi***, ***Convenzioni*** e ***azioni di partenariato*** con il Comune di Somma Vesuviana, con la direzione della Pro Loco, con associazioni e con Enti di vario genere.

Il dato relativo all' ESCS, acronimo di Economic Social Cultural Status Index, elaborato dall'agenzia Invalsi, e restituito al nostro Istituto, conferma una provenienza bassa e medio-bassa del background familiare della maggior parte dei nostri studenti. La nostra scuola si profila come strumento concreto di crescita culturale e di riscatto sociale, offrendo una reale opportunità di formazione sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, che nel prosieguo degli studi universitari.

L'Istituto è costantemente impegnato nella ricerca di opportunità per il miglioramento dell'offerta formativa. Lo scopo é perseguito attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei che possano consentire agli allievi e ai docenti non solo di migliorare le competenze linguistiche, ma soprattutto di rafforzare quelle trasversali.

La scuola promuove le metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla

didattica digitale e alle discipline **STEAM** (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), ispirate al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo, al benessere relazionale, in coerenza con l'ambito "Competenze e Contenuti" del Piano nazionale per la scuola digitale.

Il Ns Istituto ha partecipato al progetto ***Giochi Senza "fronTiErA"*** progetto in rete con altri istituti del territorio nazionale. Finalità prioritaria della rete è stata l'attuazione di metodologie innovative nell'ottica della didattica digitale per migliorare l'apprendimento delle discipline STEAM. Finalità del progetto della Rete era quello di ridurre il gender gap con la creazione di situazioni accoglienti, inclusive e creative.

L'innovazione rappresenta il fulcro di tutte le attività didattiche e formative dell'Istituto. L'aggiornamento costante e sistematico dei docenti è tra le prerogative del piano di attività della scuola per il triennio 2022/2025 .

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NATF15000E
Indirizzo	VIA SAN SOSSIO 7 - 80049 SOMMA VESUVIANA
Telefono	0818931084
Email	NATF15000E@istruzione.it
Pec	natf15000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itismajoranasommaves.edu.it
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE • ELETTRONICA • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • TELECOMUNICAZIONI
Totale Alunni	593

Plessi

ITIS "E. MAJORANA" SOMMA V. SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NATF15050X
Indirizzo	- SOMMA VESUVIANA

Approfondimento

I

Su richiesta del Collegio dei docenti, e con delibera del Consiglio di Istituto del 23 settembre 2019, previa autorizzazione della Città Metropolitana di Napoli , è stato attivato presso il nostro Istituto il Corso Serale, con i seguenti indirizzi di studio:

- Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni Articolazione Informatica;
- Indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica Articolazione Elettrotecnica.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

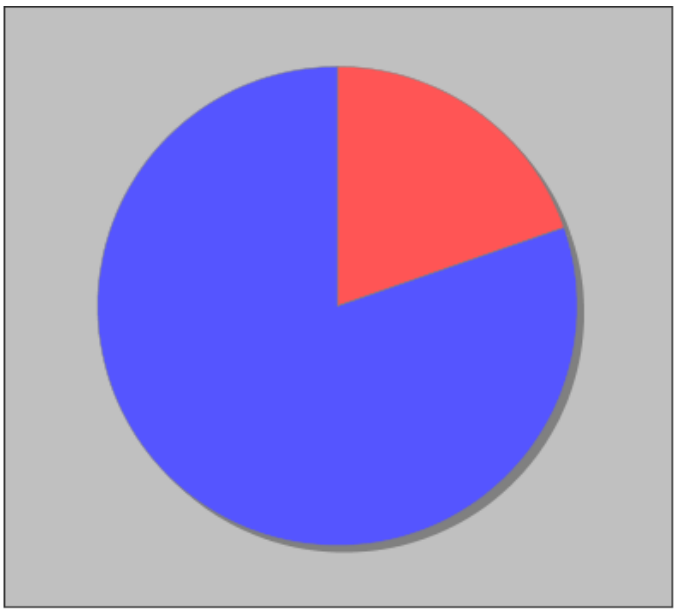
Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Meccanico	1
	Laboratorio aerotecnica	1
	Laboratorio di sistemi	2
	Laboratorio di telecomunicazioni	1
	Laboratorio Microbiologia e Biochimica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	272
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	27
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	27

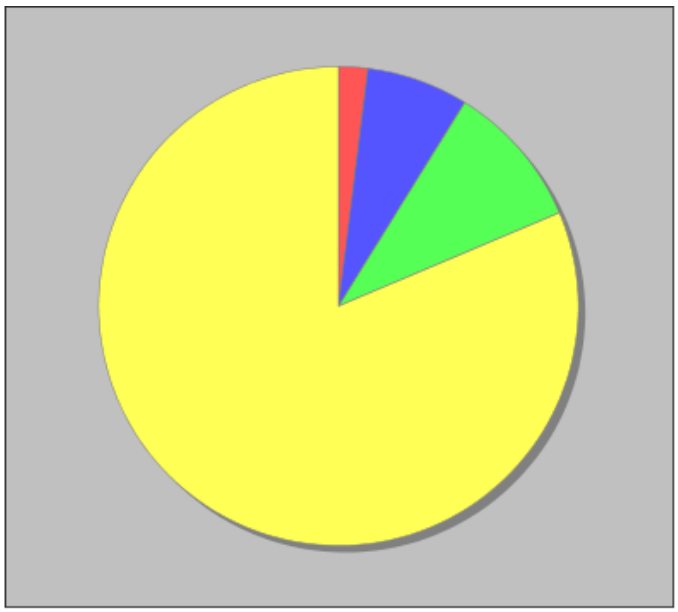
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 25
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 2
Da 2 a 3 anni – 7
Da 4 a 5 anni – 10
Piu' di 5 anni – 83

Approfondimento

Le risorse professionali della scuola sono caratterizzate da un grado di stabilità che garantisce la continuità nella realizzazione della vision della scuola che si connota anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane. I docenti sono orientati in maniera strutturale verso l'aggiornamento e la formazione continua.

Da settembre 2020 l'Istituto viene gestito ed organizzato da una Dirigente di nuova assunzione.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nella piena fiducia che la formazione culturale continui ad essere un elemento di assoluta importanza e priorità, pur all'interno di una società "liquida", come la nostra (Bauman, "Modernità liquida" trad. it. 2002), la principale missione che il nostro istituto si propone è quella di sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

L'Istituto, intende, quindi, formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività tramite le competenze progettuali legate al problem solving ed aperti verso le nuove tecnologie. Persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi. Persone che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione ed abbiano gli strumenti culturali e metodologici per farlo, con lo scopo di dare il proprio fattivo e consapevole contributo alla società di cui fanno parte.

La valutazione di sistema (SNV), consente di realizzare le opportune azioni ***preventive*** e ***correttive*** finalizzate al miglioramento continuo delle azioni programmate. Coordinato dal Dirigente scolastico, il Nucleo di valutazione interno del Ns Istituto, predispone il RAV (Rapporto di autovalutazione) e il PDM (Piano di Miglioramento).

Con **l'Atto di Indirizzo,** elaborato dal Dirigente scolastico per la stesura del *Piano dell'offerta formativa,* sono state individuate le seguenti priorità strategiche:

- Prevenire il disagio e l'insuccesso, ridurre la dispersione scolastica anche attraverso azioni volte all'orientamento permanente;

- Ridurre il numero di alunni con sospensione di giudizio e non ammessi, promuovendo opportune azioni volte al consolidamento della motivazione

allo studio, al miglioramento delle competenze di base, al recupero delle carenze formative;

- Rendere l'inclusione prassi concreta e immanente in tutte le azioni poste in essere dall'istituzione scolastica;

- Migliorare le competenze, abilità e conoscenze, degli studenti nelle discipline di base Italiano, Matematica e Inglese;

- Potenziare le competenze nelle discipline STEM;

- Promuovere le iniziative preventive per contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo;

- Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza;

- Promuovere i raccordi con le scuole di provenienza e le università per verticalizzare il curricolo;

- Promuovere le esperienze di P.C.T.O;

- Promuovere l'uso delle nuove tecnologie nella didattica e di metodologie didattiche innovative;

- Ampliare l'offerta formativa con attività e progetti da attuare in orario extracurricolare;

- Adoperare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, la condivisione di dati, lo scambio di informazioni e la dematerializzazione.

Nella tabella si evidenziano le ***Aree di processo*** in base a cui l'Istituto predispone, per il triennio 2022/2025, gli interventi socio /culturali, le attività didattiche e metodologiche, le innovazioni digitali, nonché gli aspetti gestionali, formativi ed amministrativi della scuola:

Area di processo	**Descrizione dell'obiettivo di processo**

Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare UDA interdisciplinari. Migliorare le metodologie di verifica e valutazione dei processi di insegnamento apprendimento. Incrementare le attività motorie e sportive e potenziare l'educazione alla salute. Potenziare le competenze di cittadinanza. Sviluppare la creatività e la capacità di fruire dei beni culturali ed artistici. Potenziare la didattica laboratoriale. Progettare attività di PCTO coerenti con il curricolo.
Ambiente di apprendimento	Realizzare UDA attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative. Realizzare aule e laboratori innovativi Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.
Inclusione e differenziazione	Differenziare e strutturare le UDA sugli effettivi bisogni degli allievi promuovendo il confronto e l'adeguamento dell'insegnamento al principio di personalizzazione. Realizzare azioni di recupero delle competenze di base Sostenere l'apprendimento degli studenti a rischio dispersione con azioni di *mentoring* e *coaching.*
Continuità e orientamento	Promuovere attività finalizzate all'orientamento in entrata e in uscita e al riorientamento in itinere. Promuovere l'orientamento permanente attraverso azioni di *counseling* rivolte a studenti e famiglie.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare la collegialità attraverso la condivisione di buone pratiche. Promuovere la formazione e l'autoformazione psico-pedagogica, al fine di migliorare le forme di interazione e di comunicazione con alunni e famiglie. Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie a integrazione, potenziamento e arricchimento della didattica. Realizzare azioni di formazione e autoformazione attraverso la ricerca-azione finalizzate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Attivazione di sportelli di ascolto. Incrementare la collaborazione con enti e associazioni del territorio. Incrementare la mobilità internazionale degli studenti. Promuovere occasioni di coinvolgimento delle famiglie.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi soprattutto nelle classi prime e terze. Ridurre la percentuale di alunni con sospensioni del giudizio, soprattutto in matematica, inglese e nelle discipline di indirizzo. Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

1) Migliorare i livelli di apprendimento nelle prove Invalsi, nelle classi seconde e quinte, soprattutto in italiano, riducendo le differenze tra le classi, e il gap degli esiti rispetto agli standard nazionali. 2) Ridurre le differenze di livelli raggiunti in matematica nelle classi seconde e quinte. 3) Migliorare il listening per le quinte

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche e innovando gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

1) Implementare strategie motivazionali applicando metodologie innovative 2 Dotare tutte le aule di LIM o di monitor interattivi di ultima generazione; 3) Rendere la connessione internet ad alta velocita' disponibile in tutte le aule e in tutti i laboratori dell'istituto; 4) Progettare due ambienti di apprendimento digitalizzati.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito

degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici

Il percorso ha lo scopo di innalzare il tasso degli studenti ammessi alla classe successiva, riducendo la percentuale di non ammessi e di ammessi con sospensione di giudizio. Mira altresì a migliorare i risultati raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali (prove INVALSI), in particolare in italiano e nel listening per le classi quinte e ridurre le differenze tra le classi in matematica.

Per tali azioni sono previste attività finalizzate al recupero delle competenze di base linguistico-espressive e logico-matematiche, competenze specifiche di indirizzo, con interventi di recupero in matematica, italiano, inglese, materie di indirizzo, mediante la modalità dello sportello didattico o di corsi di recupero e con attività di rafforzamento delle competenze e di valorizzazione delle eccellenze, come i giochi della chimica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi soprattutto nelle classi prime e terze. Ridurre la percentuale di alunni con sospensioni del giudizio, soprattutto in matematica, inglese e nelle discipline di indirizzo. Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

1) Migliorare i livelli di apprendimento nelle prove Invalsi, nelle classi seconde e quinte, soprattutto in italiano, riducendo le differenze tra le classi, e il gap degli esiti rispetto agli standard nazionali. 2) Ridurre le differenze di livelli raggiunti in matematica nelle classi seconde e quinte. 3) Migliorare il listening per le quinte

---

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche e innovando gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

1) Implementare strategie motivazionali applicando metodologie innovative 2 Dotare tutte le aule di LIM o di monitor interattivi di ultima generazione; 3) Rendere la connessione internet ad alta velocita' disponibile in tutte le aule e in tutti i laboratori dell'istituto; 4) Progettare due ambienti di apprendimento digitalizzati.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare un sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per classi

parallele di conoscenze/abilita', competenza

Migliorare il metodo di studio

Recuperare ed ampliare abilita' e competenze di base

Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero

---

Potenziare le capacita' di comprensione, analisi, sintesi e valutazione. Potenziare le abilita' di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti. Potenziare le capacita' logiche e critiche.

Potenziamento della lingua inglese.

Potenziare l'uso di metodologie didattiche e prove di verifica correlate alle prove standardizzate nazionali.

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.

Ottimizzare l'uso degli strumenti informatici a supporto della preparazione alle prove standardizzate nazionali.

Inclusione e differenziazione

Utilizzare strategie di apprendimento flessibili: basate su percorsi di recupero, sviluppo e potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali (skills),rivolti a team ristretti di studenti, sia in percorsi di supporto e accompagnamento personalizzati, rivolti a studenti in abbandono scolastico

Lavorare sulla relazione-comunicazione efficace tra docente e alunno.

Continuita' e orientamento

Rendere al secondo anno il percorso di orientamento, relativo alla scelta degli indirizzi, piu'efficace, chiaro e mirato per evitare abbandoni scolastici al terzo e quarto anno.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti sulle competenze digitali, per creare e sviluppare progetti educativi all'interno di un quadro di riferimento comune, con un particolare focus sull'acquisizione, la messa in pratica e la condivisione di buone pratiche.

Previsti interventi di Peer to peer e osservazione reciproca, con condivisione di buone pratiche tra i docenti per migliorare le strategie didattiche.

Attività prevista nel percorso: Sportello didattico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale area 3
Risultati attesi	Il progetto ha lo scopo di mettere a disposizione degli alunni, che presentano carenze sia in discipline di base che in quelle professionalizzanti, un valido supporto per il recupero che risulta anche più efficace dei corsi stessi in quanto essendo indirizzato a gruppi di alunni l'intervento diventa di tipo diretto tra l'allievo e il docente e l'azione didattica risulta più incisiva.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Primo Collaboratore della DS.
Risultati attesi	Il progetto prevede attività di Recupero, Consolidamento e di Potenziamento, in orario pomeridiano extrascolastico, che hanno l'obiettivo di proporre supporto per gli alunni che presentano carenze nella preparazione di base in italiano, matematica, inglese e nelle materie di indirizzo. Obiettivi strategici e operativi -Sviluppo del ragionamento meta-cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche,

logico- scientifiche e della didattica laboratoriale. -Incremento dell'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, computer) come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica. - Promozione della cultura della valutazione e della autovalutazione da parte degli alunni e dei docenti. -Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi. - Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari. - Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari. - Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale. -Migliorare il metodo di studio - Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi - Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero Indicatori di valutazione Percentuale di insufficienze dell'anno in corso rispetto alle insufficienze dell'anno precedente. Numero di alunni partecipanti ai progetti per settore (% sul totale degli alunni) Confronto dei risultati delle prove INVALSI Descrizione dei punti fondamentali dell'attuazione: Fase 1. Condivisione piano di lavoro tra dipartimenti disciplinari (SETTEMBRE - MAGGIO). Fase 2. Selezione delle figure necessarie all'attuazione del piano. (OTTOBRE-NOVEMBRE) Fase 3. Realizzazione di laboratori di potenziamento/recupero/valorizzazione (FEBBRAIO -LUGLIO) Monitoraggio del piano di lavoro dei Dipartimenti disciplinari (GIUGNO). Il raggiungimento degli obiettivi di recupero, potenziamento e rafforzamento delle competenze, previste dal piano, verrà riscontrato con la somministrazione di test finali e dalla valutazione delle differenze tra i livelli di apprendimento in entrata e quelli in uscita. Tale attività valutativa consentirà di verificare la positività del percorso svolto ed eventualmente di rimodulare l'azione didattica per l'anno scolastico successivo. Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI Il progetto prevede attività di monitoraggio in tutte le fasi, per verificare le azioni effettuate ed eventualmente correggerle in fase di incontri periodici finalizzati all'aggiornamento dello stato di avanzamento dell'attività del progetto o anche all'eventuale riformulazione degli obiettivi, della tempistica, tenendo

	presente l'obiettivo finale del progetto.

Attività prevista nel percorso: Giochi della chimica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente referente per la valorizzazione delle eccellenze.
Risultati attesi	GIOCHI DELLA CHIMICA I Giochi della Chimica danno l'opportunità a tutte le studentesse e a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di confrontarsi, e si vogliono proporre come un momento importante per sviluppare nelle scuole atteggiamenti positivi e propositivi verso lo studio della chimica, incoraggiare l'acquisizione di conoscenze e sensibilità verso tematiche centrali della società moderna (energia, salute, ambiente ecc.), offrire opportunità di condivisione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO realizzare attività che sviluppino autostima e fiducia nelle proprie capacità; rafforzare la capacità di afferire a fonti di informazioni diverse, che vanno oltre il semplice manuale scolastico; potenziare le capacità logiche e critiche. OBIETTIVI DI PROCESSO PROVE INVALSI Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele di conoscenza/abilità, competenza RISULTATI ATTESI Mantenere e migliorare i risultati nelle prove Invalsi in riferimento alla media delle scuole con medesimo contesto socio-economico. OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE: Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche. Risultati

attesi: Rivitalizzare l'individuazione collegiale di obiettivi didattici fondamentali e di metodi innovativi. Istituire rapporti coerenti tra autovalutazione e progettazione didattica. Valorizzare le capacità propositive dei docenti. Produrre prove standardizzate comuni di rilevazione livelli. Produrre strategie di innovazione e di sviluppo motivazionale. Indicatori di monitoraggio: Riunioni di dipartimento finalizzate all'obiettivo di processo. Produzione di materiali e documenti attinenti l'obiettivo da conseguire. Prove comuni, documenti e verbali prodotti – rilevazione strategie comuni. Rafforzamento competenze alunni. Diminuzione del 25% alunni con giudizio sospeso, con ripetenti stabili o in diminuzione. Massimo 30% alunni a livello 1 e 2 nelle prove INVALSI.

Percorso n° 2: Innovazione didattica e nuovi ambienti di apprendimento

Il percorso si articola su più azioni correlate tra loro e che agiscono su più piani; a) sul versante della riqualificazione degli ambienti di apprendimento: puntando su aule laboratorio polifunzionali e non su aule tradizionali; b) sulla formazione dei docenti: fornendo strumenti di progettazione didattico/educativa incentrata sull'uso delle metodologie digitali; c) su strategie di apprendimento flessibili: basate su percorsi di recupero, sviluppo e potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali (skills) rivolti a team ristretti di studenti, sia in percorsi di supporto e accompagnamento personalizzati, rivolti a studenti in abbandono scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi soprattutto nelle classi prime e terze. Ridurre la percentuale di alunni con sospensioni del giudizio, soprattutto in matematica, inglese e nelle discipline di indirizzo. Ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche e innovando gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

1) Implementare strategie motivazionali applicando metodologie innovative 2 Dotare tutte le aule di LIM o di monitor interattivi di ultima generazione; 3) Rendere la connessione internet ad alta velocita' disponibile in tutte le aule e in tutti i laboratori dell'istituto; 4) Progettare due ambienti di apprendimento digitalizzati.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare il metodo di studio

Ambiente di apprendimento

Incremento dell'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, pc, monitor di ultima generazione) come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica.

Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.

Inclusione e differenziazione

Utilizzare strategie di apprendimento flessibili: basate su percorsi di recupero, sviluppo e potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali (skills),rivolti a team ristretti di studenti, sia in percorsi di supporto e accompagnamento personalizzati, rivolti a studenti in abbandono scolastico

---

Lavorare sulla relazione-comunicazione efficace tra docente e alunno.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti sulle competenze digitali, per creare e sviluppare progetti educativi all'interno di un quadro di riferimento comune, con un particolare focus sull'acquisizione, la messa in pratica e la condivisione di

---

Previste interventi di Peer to peer e osservazione reciproca, con condivisione di buone pratiche tra i docenti per migliorare le strategie didattiche.

Promuovere iniziative di sensibilizzazione e aggiornamento dei docenti nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale interno sulla didattica digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle eccellenze- La scuola come spazio “aperto” per l’apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente referente per la valorizzazione delle eccellenze.
Risultati attesi	BREVE DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI Nell’affrontare i diversi interrogativi che molti studenti di questa scuola si pongono avvicinandosi alla scelta della Facoltà Universitaria, emerge il bisogno di orientamento e, vista la complessa e rapida evoluzione della cultura scientifica, la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e delle conoscenze, a cominciare dai requisiti di base indispensabili per superare il test d’ammissione ai corsi di laurea con accesso programmato. Il Progetto rappresenta una proposta di lavoro, di supporto didattico allo studio della Chimica, Fisica, Matematica e Logica, discipline fondamentali per un’adeguata preparazione ai test di accesso alle Facoltà scientifiche. Breve descrizione delle azioni previste ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA Gli allievi saranno impegnati in lezioni in e-learning, accompagnati da test di verifica, successivamente corretti insieme per permettere un’autovalutazione, un monitoraggio degli obiettivi raggiunti e un autocontrollo delle proprie skills. Gli allievi utilizzeranno Internet, per partecipare alle lezioni in e-learning, per ricercare informazioni utili a risolvere specifici quesiti, Personal Computer, Tablet e|o Smartphone, piattaforme digitali per costruire gioco/quiz come Kahoot dove il cellulare diventa una pulsantiera per rispondere alle domande. Organizzazione Settimanale Gli studenti saranno impegnati 2 ore a settimana.

	La finalità del Progetto è identificare la scuola come punto di riferimento per gli studenti, che consenta di aiutarli ad apprendere strumenti utili per il superamento del test selettivo, nella convinzione che sia necessario un orientamento consapevole e una preparazione adeguata, al di là della indispensabile motivazione personale, per uno studente che fa ingresso nel mondo universitario. Lo scopo del percorso formativo è quella di fornire l'acquisizione delle "Life Skills"; in particolare: la capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi, il pensiero creativo, il senso critico (la capacità di rielaborare in modo autonomo e oggettivo situazioni e avvenimenti), la comunicazione efficace, la capacità di relazionarsi con gli altri, la conoscenza di sé, l'empatia, la gestione delle emozioni, la gestione dello stress. Al termine del percorso formativo verranno acquisite e potenziate le conoscenze e le competenze logico- scientifiche in modo da favorire l'inserimento nel mondo universitario ed il superamento dei test di accesso all' università.

Attività prevista nel percorso: MEP

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente del progetto.
Risultati attesi	Il progetto consiste in sessioni di simulazioni del Parlamento europeo. Si propone di preparare gli alunni ad affrontare le varie sessioni previste dal progetto: -Scolastica -Regionale -Nazionale -Internazionale. Gli allievi potranno conseguire i seguenti obiettivi: -Sviluppo delle competenze sociali -Migliorare le competenze della lingua Italiana con terminologia

	giuridica -Educare alla cittadinanza attiva -Sviluppare il sentimento di appartenenza all'U.E. -Potenziare le conoscenze di tematiche socio-culturali, storiche ed economiche -Potenziare le competenze della lingua Inglese

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ASPETTI INNOVATIVI

Attraverso la partecipazione al progetto Steam, in linea col PNSD e agenda ONU 2030, sono state utilizzate Metodologie didattiche innovative nelle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica) basate sull'esperienza, sul progetto e sulla sfida promuovendo la crescita personale di ogni studente partecipante, accendendo la sete di ricerca del sapere in ogni sua forma, favorendo l'acquisizione delle "Life Skills". Il progetto ha previsto la formazione di squadre favorendo tra gli studenti lo sviluppo del rispetto e la fiducia reciproca nello spirito di squadra.

MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

Attraverso attività trasversali quali "MathModa" (raccogliere la creatività delle STEAM mediante la realizzazione di una sfilata di moda e Report (cartone animato con Powtoon) sul gap di genere, si è raggiunto l'obiettivo di ridurre il gender gap con la creazioni di situazioni accoglienti, inclusive e creative.

Sono state utilizzate le tecnologie digitali a partire dallo smarthphone che ha permesso ai ragazzi di ripetere in qualunque momento didattico le attività e le scoperte fatte durante il progetto alle app gratuite quali Kahoot, Geogebra, Animaker.

PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE

Per il prossimo triennio si auspica di creare ambienti di apprendimento flessibili, promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari, promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali favorendo la capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi, il pensiero creativo, il senso critico (la capacità di ri-elaborare in modo autonomo e oggettivo situazioni e avvenimenti), la comunicazione efficace, la capacità di relazionarsi con gli altri, lo spirito di squadra, il rispetto e la fiducia reciproca.

Gli ambienti di apprendimento potranno essere organizzati in maniera tale che i ragazzi potranno RICERCARE- CREARE-PRESENTARE-INTERAGIRE-SCAMBIARE-SVILUPPARE per produrre così progetti brevi come quelli presenti all'interno di un'unità di apprendimento disciplinare e progetti

interdisciplinari richiedono agli studenti di migliorare e aumentare le competenze apprese nei laboratori introduttivi attraverso attività di risoluzione dei problemi.

Inoltre per la valorizzazione delle eccellenze si propone un progetto che sia visto come una proposta di lavoro, di supporto didattico per le discipline fondamentali per un'adeguata preparazione ai test di accesso alle Facoltà scientifiche. L'intento è quello di incentivare un costante aggiornamento delle informazioni e delle conoscenze stimolando l'orientamento in uscita. L'obiettivo è quello di utilizzare strumenti digitali per partecipare alle lezioni, per ricercare informazioni utili a risolvere specifici quesiti e piattaforme digitali per costruire gioco/quiz come Kahoot dove il cellulare diventa una vera e propria pulsantiera per rispondere alle domande.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività intende fornire strumenti di progettazione didattico/educativa incentrata sull'uso di metodologie innovative. Attraverso un percorso di formazione i docenti potranno maturare conoscenze e competenze trasversali, in particolare competenze digitali, per creare e sviluppare progetti educativi all'interno di un quadro di riferimento comune, con un particolare focus sull'acquisizione, la messa in pratica e la condivisione di "buone pratiche" per ottimizzare il lavoro individuale e di gruppo per la Didattica Integrata si in presenza che a distanza.

CONTENUTI E CURRICOLI

Creare ambienti di apprendimento flessibili, con lo scopo di fornire l'acquisizione delle "Life Skills", in particolare: la capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi, il pensiero creativo, il senso critico (la capacità di rielaborare in modo autonomo e oggettivo situazioni e avvenimenti), la comunicazione efficace, la capacità di relazionarsi con gli altri, la conoscenza di sé, l'empatia, la gestione delle emozioni, la gestione dello stress.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Riqualificazione degli ambienti di apprendimento: puntando su aule laboratorio polifunzionali (Next Generation classrooms).

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PNRR. MISSIONE 1.4 Istruzione. Prevenzione della dispersione scolastica e riduzione dei divari territoriali

Il modello d'intervento delineato nel progetto affronta la lotta alla dispersione con un approccio globale – sistemico - articolato su più azioni correlate tra loro e che agiscono su più piani; a) sul versante della riqualificazione degli ambienti di apprendimento: puntando su aule laboratorio polifunzionali e non su aule tradizionali; b) sulla formazione dei docenti: fornendo strumenti di progettazione didattico/educativa incentrata sull'uso delle metodologie digitali; c) su strategie di apprendimento flessibili: basate su percorsi di recupero, sviluppo e potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali (skills), rivolti a team ristretti di studenti, sia in percorsi di supporto e accompagnamento personalizzati, rivolti a studenti in abbandono scolastico; d) sul coinvolgimento attivo delle famiglie degli studenti in area dispersione: ; e) sulla formazione professionale di ragazzi che hanno abbandonato.

-Per la formazione dei docenti si prevede l'attivazione di un corso di formazione: "Creare lezioni innovative" in cui i docenti potranno maturare conoscenze e competenze trasversali, in particolare competenze digitali, per creare e sviluppare progetti educativi all'interno di un quadro di riferimento comune, con un particolare focus sull'acquisizione, la messa in pratica e la condivisione di "buone pratiche" per ottimizzare il lavoro individuale e di gruppo per la Didattica Integrata sia in presenza che a distanza. Al termine del percorso formativo i docenti raggiungeranno i seguenti OBIETTIVI : Saper creare, gestire, pubblicare e condividere contenuti didattici innovativi e coinvolgenti. Utilizzo efficace di strumenti e applicazioni per la produttività individuale e di gruppo. Acquisire abilità pratiche per condurre attività didattiche integrate con l'ausilio delle tecnologie digitali sia in presenza che a distanza.

Inoltre è prevista l'attivazione di un corso di Play coaching finalizzato a formare un gruppo ridotto e motivato di docenti che poi saranno dei possibili coach per i docenti interni dell'Istituto.

COACHING GENITORI : corso di parental coach, per un gruppo di 10-15 genitori.

COUNSELING – MENTORING ALUNNI: 4 gruppi da 10 alunni per un totale di 40 alunni, previsto un esperto che affianca i docenti delle discipline (1 docente di italiano, 2 docenti di matematica, 1 docente di inglese).

Si prevedono 2 ore settimanali per ogni gruppo, 8 ore mensili, 32 ore per anno (si considerano 4 mesi di corso), 96 ore nel triennio.

- Per la progettazione delle strategie di apprendimento flessibili verranno previste e strutturate attività educativo didattiche che consentano all'alunno di acquisire abilità personali legate alla socializzazione atte a migliorare il rapporto con se stesso, con gli altri e con l'ambiente in cui vive. L'obiettivo principale è quello di sostenere i ragazzi nelle loro difficoltà scolastiche, imparando tecniche e strategie per superare o contenere le proprie problematiche.

Il progetto prevede attività di Recupero e di Consolidamento e di Potenziamento, in orario pomeridiano extrascolastico, che hanno l'obiettivo di garantire un supporto per gli alunni che presentano carenze nella preparazione di base.

PIANIFICAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi operativi

SOSTEGNO IN ITINERE

Migliorare il metodo di studio

Recuperare ed ampliare abilità e competenze di base

Potenziare gli apprendimenti di base

Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi

Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero

POTENZIAMENTO

Italiano

Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari.

Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione.

Matematica

Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti.

Potenziare le capacità logiche e critiche.

Inglese

Consolidamento delle competenze di base.

Valorizzazione e potenziamento delle attitudini personali attraverso percorsi specifici.

Potenziamento della lingua inglese.

Risorse umane necessarie Docenti dell'istituto - Docenti organico potenziato - Docenti esperti

Indicatori di valutazione:

Percentuale di insufficienze dell'anno in corso rispetto alle insufficienze dell'anno precedente.

Numero di alunni partecipanti ai progetti per settore (% sul totale degli alunni)

Confronto dei risultati delle prove INVALSI

FASE DI REALIZZAZIONE

Descrizione dei punti fondamentali dell'attuazione:

Fase 1. Condivisione piano di lavoro tra dipartimenti disciplinari

Fase 2. Selezione delle figure necessarie all'attuazione del piano.

Fase 3. Individuazione dei destinatari della formazione.

Fase 4. Realizzazione di laboratori di potenziamento/recupero/valorizzazione

Il progetto prevede un percorso basato sulla premialità per ogni traguardo raggiunto al fine di spronare e sviluppare la stimolazione ad apprendere, che vede una continua valutazione degli alunni, di tipo trimestrale, durante la **"PAUSA DIDATTICA"** prevista nei periodi di DICEMBRE e MARZO e a fine anno. I premi previsti permetteranno di favorire la socializzazione e l'integrazione prevedendo tornei di pallavolo, pallamano e basket all'interno dell' Istituto e gadget.

Il raggiungimento del traguardo verrà premiato con un viaggio d'istruzione.

Monitoraggio del piano di lavoro dei Dipartimenti disciplinari.

Il raggiungimento degli obiettivi di potenziamento e rafforzamento delle competenze, previste dal piano, verrà riscontrato con la somministrazione di test finali e dalla valutazione delle differenze tra i livelli di apprendimento in entrata e quelli in uscita.

Tale attività valutativa consentirà di verificare la positività del percorso svolto ed eventualmente di rimodulare l'azione didattica per l'anno scolastico successivo.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Il progetto prevede attività di monitoraggio in tutte le fasi, per verificare le azioni effettuate ed eventualmente correggerle in fase di incontri periodici del Team di Miglioramento finalizzati all'aggiornamento dello stato di avanzamento dell'attività del progetto o anche all'eventuale riformulazione degli obiettivi, della tempistica, tenendo presente l'obiettivo finale del progetto.

ITALIANO

Recupero delle competenze di base

Progetto di lettura e decodifica del testo

Fase di consolidamento delle competenze, scrittura creativa (sceneggiatura o altro)

MATEMATICA : Si prevede l'attivazione di un corso in orario pomeridiano extrascolastico, per ogni classe parallela.

Saranno utilizzati smartphone, tablet, laptop, lim, piattaforma Arduino.

Lo smartphone permetterà ai ragazzi di ripetere in qualunque momento didattico le attività e le scoperte fatte durante il progetto.

Verranno utilizzate applicazioni gratuite:

Geogebra classica e 3D, calcolatrice grafica; Flowgorithm per creare diagrammi di flusso che possono essere poi trasformati in tantissimi linguaggi; App Inventor ambiente di sviluppo di applicazioni per Android; Phyphox che trasforma lo smartphone in un laboratorio di fisica;

Phet per simulazioni interattive di fisica, chimica, matematica, scienze della terra biologia;

Kahoot per costruire quiz, in pratica il cellulare diventa una pulsantiera per rispondere alle domande; Powtoon per presentazioni stile cartoon; Coggle per realizzazione mappe concettuali da pubblicare insieme al resto sul sito realizzato con Sites Google.

INGLESE

Attivazione di classi parallele per il recupero delle competenze di base con corsi pomeridiani in orario extrascolastico in modalità cross-age tutoring: Modalità di recupero condotta da studenti di

età non pari a quelli cui è indirizzata: studenti volontari del secondo biennio e dell'ultimo anno già in possesso di una certificazione linguistica almeno di livello B2 per gli studenti del primo biennio e del primo ciclo (1 ora sett.); orario non curricolare, pomeridiano e secondo le disponibilità dei tutors ; la scuola mette a disposizione il registro delle presenze, un'aula studio per le attività pomeridiane e l'elenco dei Tutors.

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE TRAMITE INSEGNAMENTO DI DOCENTE MADRELINGUA

Dall'analisi dei dati INVALSI per la lingua inglese soltanto una percentuale pari al 6,1 % raggiunge il livello B2 del QCER per quanto riguarda il Listening ed è in grado di comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi; di comprendere inoltre le discussioni tecniche del suo settore di specializzazione. È in grado di seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse purché l'argomento gli sia relativamente familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti.

Si propone di attivare un corso che prevede la presenza del docente madrelingua per un'ora settimanale per ogni classe in compresenza.

FINALITA'

Tale progetto mira allo sviluppo delle abilità orali ed in modo particolare si propone di:

- creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere e prepararli ad eventuali certificazioni linguistiche.

- sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva;

- rinforzare gli aspetti di fonologia, ritmo, accento e intonazione propri delle lingue anglosassoni.

Titolo del progetto "I can CLIL"

Referenti : Docente di lingua inglese e docente esperto di DNL (Docente di Discipline Non Linguistiche). Destinatari : Alunni delle classi quinte. Descrizione Progetto : Il Progetto "I can CLIL" si prefigge di stimolare le abilità di produzione e comprensione orali della lingua inglese così da mettere gli studenti nella condizione di affrontare, con una maggiore consapevolezza, il colloquio orale all'Esame di Stato e l'introduzione nel mondo del lavoro. I docenti DNL individuati in sede di

Collegio dei Docenti o esterni alla scuola, supportati dal docente di lingua inglese del Consiglio di Classe, utilizzeranno la metodologia CLIL per n. 1 ora alla settimana, a partire dal mese di Febbraio, per approfondire in lingua straniera i contenuti previsti dalla programmazione disciplinare della disciplina NL (Non Linguistica). Obiettivi Formativi e Competenze Attese - autenticità del contesto di apprendimento; - acquisizione di meccanismi di apprendimento spendibili anche in altre situazioni quotidiane e concrete; - potenziamento delle strategie metodologiche; - potenziamento delle competenze linguistiche.

Strategie di valorizzazione delle eccellenze

AREA SCIENTIFICA

potenziamento delle discipline scientifiche mediante:

PROGETTO DI PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

Nell'affrontare i diversi interrogativi che molti studenti si pongono avvicinandosi alla scelta della Facoltà Universitaria, emerge il bisogno di orientamento e, vista la complessa e rapida evoluzione della cultura scientifica, la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e delle conoscenze, a cominciare dai requisiti di base indispensabili per superare il test d'ammissione ai corsi di laurea con accesso programmato.

Il Progetto rappresenta una proposta di lavoro, di supporto didattico allo studio, in considerazione del fatto che, alcune discipline fondamentali per un'adeguata preparazione al test, come Biologia, Chimica e Fisica, sono affrontate con un numero esiguo di ore settimanali nel primo Biennio ed altre come Matematica sono trattate con obiettivi differenti dalla preparazione dei test.

I test di Logica inoltre sono generalmente composti da una sezione verbale, che misura la comprensione linguistica e concettuale, e da una sezione matematica, che verifica la capacità di risolvere problemi che richiedano il ragionamento logico-matematico e una conoscenza di base dell'algebra e della geometria.

Il test di ammissione, dunque, sebbene prenda in esame quanto appreso nel corso dell'istruzione, soprattutto, secondaria, richiede una rielaborazione delle conoscenze acquisite per risolvere problemi nuovi.

TRAGUARDO ATTESO

Favorire l'inserimento nel mondo universitario ed il superamento dei test di accesso all' università. Potenziare le conoscenze e le competenze logico - scientifiche (matematica, fisica, chimica, biologia)

ed acquisire un buon metodo di analisi per i quiz di logica.

Dall'anno 2022/2023 si può partecipare al TOLC (Test OnLine CISIA) già a partire dal quarto o ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, avendo a disposizione due sessioni per anno, per poi scegliere il punteggio migliore e la sede universitaria dove iscriversi, in base alle disponibilità per l'anno di interesse.

VALUTAZIONE

La valutazione sarà in itinere per ogni macroarea affrontata e finale con una simulazione della prova completa di un test d'accesso ad una facoltà scientifica. La prova verrà scelta in base alle attitudini dei ragazzi e alla preferenza nella scelta della facoltà di interesse. La partecipazione verrà premiata con una gita scolastica che stimola l'inclusione e la socializzazione, diritti dello studente che sono stati sottratti vista la situazione pandemica degli ultimi anni.

PNRR. SCUOLA 4.O : Next Generetion Classroom

Obiettivi

L' obiettivo principale del progetto è il prosieguo della transizione dalla scuola delle conoscenze alla scuola delle competenze nell'apprendimento delle discipline, in un percorso che supporti i ragazzi e sottolinei la trasversalità del sapere attraverso un approccio pluridisciplinare. Ciò è reso possibile da un utilizzo sempre più consapevole delle nuove tecnologie, irrinunciabili mezzi di contatto e di comunicazione. Le tecnologie possono entrare in classe, supportare la didattica, rendendola meno teorica e più operativa: il superamento dell'impostazione frontale della lezione, cambia profondamente il ruolo dei docenti e trasforma gli studenti da destinatari passivi di informazioni a partecipanti attivi nel processo di apprendimento collaborativo. Per questi motivi si rende necessario progettare le next generetion classroom che favoriscono l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning , il problem solving , la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Gli ambienti innovativi e le tecnologie possono rappresentare una importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

Obiettivi Strategici e Operativi

- Sviluppo del ragionamento meta-cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche, logico- scientifiche e della didattica laboratoriale.

- Incremento dell'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, pc, monitor di ultima generazione) come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica.

- Acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologiche.

- Promozione della cultura della valutazione e della autovalutazione da parte degli alunni e dei docenti.

- Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi.

- Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari.

- Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari.

- Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale.

Punti di forza

Collaborazione tra docenti – Creazione di gruppi di lavoro per classi parallele in seno ad una didattica laboratoriale - Revisione della programmazione mediante l'ausilio di strategie, metodologie innovative e nuove tecnologie al fine di migliorare gli apprendimenti e l'acquisizione di competenze adeguate.

Azione

Per rendere possibile tutto questo, è necessario che:

- Tutte le aule siano dotate di LIM o di monitor interattivi di ultima generazione;
- la connessione internet ad alta velocità sia disponibile in tutte le aule e in tutti i laboratori

dell'istituto;

- siano presenti aule multimediali dotate di pc di ultima generazione.

PROGETTAZIONE

Dopo una attenta ricognizione di tutti gli ambienti scolastici destinati alle attività didattiche, ed una valutazione specifica si passa alla fase di progettazione che si pone come obiettivo quello di trasformare alcune aule esistenti in ambienti di apprendimento innovativi. In particolare si intende progettare due ambienti di apprendimento digitalizzati dei quali possano usufruire secondo una turnazione tutte le classi. Le aule che meglio si predispongono a tale cambiamento sia per la loro capienza, e sia per la ubicazione ed esposizione alle luce, sono la n. 132 e la n. 201.

L'aula n. 132 è situata al primo piano e l'aula 201 al secondo piano. In particolare l'aula n. 132 nel corpo di fabbrica più nuovo è facilmente raggiungibile sia a mezzo di un corpo scala che si diparte dal piano terra, ove sono ubicati i laboratori, e sia da un lungo corridoio ubicato nel vecchio corpo di fabbrica fino a raggiungere l'antistante atrio. L'aula ha una disposizione in senso sud-nord, la lunghezza è ml 11,82, e la larghezza è ml. 7,36, mentre la superficie è di mq. 86,99, e l'altezza è di ml 3,32. Essa ha un'esposizione alla luce esterna al lato ovest con un infisso con un' ampia vetrata larga ml. 2.70. Ad essa si accede dall'atrio esterno a mezzo di un vano porta largo ml. 1.15. L'aula è dotata di LIM di vecchia generazione.

Invece l'aula 201 fa parte di quel corpo di fabbrica attualmente non usufruibile, ed è anch'essa disposta in senso sud-nord. Ha una profondità media di ml. 8,56 ed una larghezza media di ml 5,55, nonché una superficie di mq. 47,50, ed un'altezza di ml 3,36. L'esposizione alla luce è consentita da due ampi infissi con vetrate ubicati ad est.

Essa è raggiungibile percorrendo il lungo disimpegno esterno largo ml 2.20 e adiacente alle 5 aule che allo stato sono inaccessibili. Il suddetto disimpegno si diparte dal pianerottolo a livello del piano facente parte del corpo scala principale, il quale dopo di aver varcato un cancello in ferro dirige verso il vano di accesso all'aula n. 201 con porta d'ingresso. L'aula attualmente non è dotata di LIM.

La trasformazione delle due suddette aule dovrà prevedere arredi e mobili con un certo grado di flessibilità in modo da poter consentire una rapida riconfigurazione facilitando l'adattamento alle diverse attività disciplinari nonché alle metodologie didattiche adottate. Le aule dovranno ospitare monitor interattivi digitali e dispositivi digitali per gli studenti.

Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'offerta formativa del Ns Istituto prende avvio dal costante impegno di strutturare processi di insegnamento-apprendimento predisposti sui bisogni formativi degli allievi, nel contempo rispondenti alle esigenze del territorio in cui l'istituto opera, in modo da limitare lo scollamento tra l'azione della scuola e le richieste del mondo del lavoro.

In relazione a questi principi, la programmazione dell'attività didattica curriculare si sviluppa in accordo con le competenze trasversali, a cui si associano le competenze degli ***Assi culturali*** per il biennio, e quelle ***specifiche di indirizzo*** per il secondo biennio e per il quinto anno. I consigli di classe progettano i percorsi formativi, strutturati attraverso le competenze trasversali, l'orientamento (PCTO), le attività laboratoriali, la partecipazione a concorsi, progetti, visite guidate e viaggi di istruzione.

L'obiettivo è la formazione di tecnici qualificati le cui conoscenze siano spendibili nei molteplici e diversificati contesti di lavoro.

Particolare rilevanza viene data alle competenze ***sportive*** e ***motorie*** sia per potenziare il benessere individuale e collettivo degli alunni, valorizzandone gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea, sia favorendo l'acquisizione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e responsabile. Nel corso del triennio 2022/2025, saranno privilegiate le competizioni interne ed esterne alla scuola nelle diverse specialità sportive o espressive, favorendo la partecipazione a manifestazioni, a progetti regionali, e nazionali di vario livello.

Altro elemento innovativo è la ***promozione della creatività e della capacità di fruire dei***

beni artistici e culturali, perseguibile mediante la progettazione di percorsi interdisciplinari, nelle attività di alternanza scuola-lavoro, e realizzabili in occasione di iniziative extrascolastiche, in collaborazione con associazioni locali e luoghi della cultura, pubblici e privati, inclusi i soggetti del terzo settore operanti in ambito artistico e culturale.

La partecipazione del Ns Istituto al progetto " Giochi senza frontiera" nell'ambito della didattica innovativa STEAM ha rappresentato il punto di partenza per lo sviluppo e il consolidamento dell'insegnamento integrato delle scienze. Il progetto sviluppa i temi della didattica laboratoriale, evidenziandone le caratteristiche peculiari in tutti gli ambiti disciplinari, attraverso l'interattività tra docenti e studenti, sia in aula sia in spazi attrezzati, quale i laboratori- In tale progetto si predilige l'utilizzo degli strumenti multimediali e il lavoro di gruppo. I mondi della scienza, tradizionalmente separati per linguaggi, approcci e metodi diversificati, attraverso tale integrazione stimolano la motivazione allo studio, e l'interesse verso le discipline scientifiche.

Il *curriculo* di studio si caratterizza per un **biennio comune** a tutti i percorsi di studio ivi elencati del Settore Tecnologico**,** mentre per il **Secondo biennio** e per il **Quinto anno,** il *curriculo* si diversifica a seconda delle discipline caratterizzanti degli indirizzi di studio.

Le attività scolastiche si svolgono su cinque giorni dal **Lunedì** al **Venerdì**, con il Sabato libero, per un totale di 32 ore settimanali per le classi II-III-IV-V e di 33 ore settimanali per le classi prime. Le lezioni iniziano alle ore **8:00** e terminano alle **14.00** quando sono previste **sei** ore, e alle **14.50** quando si effettua la **settima** ora.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nel quadro della vigente normativa in materia di acquisizione e consolidamento delle ***competenze trasversali di base*** e di quelle ***orientative*** indispensabili per effettuare scelte consapevoli in campo sia professionale che formativo, il Ns Istituto si colloca in una prospettiva di allineamento con le Linee guida dei ***Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento***, ai sensi dell'art.1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n.145, denominati PCTO, che sostituiscono i percorsi di alternanza scuola lavoro. La cultura dell'orientamento, all'interno del Ns Istituto, assume un'importanza strategica. Di fondamentale rilevanza assume la figura del docente come facilitatore dell'orientamento per stabilire approcci e strumenti in grado di favorire scelte consapevoli e responsabili. In stretta connessione con i processi di orientamento, si collocano i percorsi PCTO che, per essere efficaci, sono strutturati su un'accurata attività di progettazione, di gestione e di valutazione, nonché predisposti in maniera flessibile e funzionale ai percorsi di indirizzo. La progettazione dei PCTO nella nostra offerta formativa contempla i seguenti indicatori: 1. la dimensione curriculare; 2. la dimensione esperienziale; 3. La dimensione orientativa, ed infine la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze.

I PCTO possono supportare ed orientare gli studenti nel complesso e variegato mondo del lavoro o anche nella prosecuzione degli studi universitari. Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, sono finalizzate principalmente ad elevare le competenze educative, formative ed istruttive.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA	NATF15000E
ITIS "E. MAJORANA" SOMMA V. SERALE	NATF15050X

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici
e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla
protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni
fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione,
costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico
dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla
sicurezza

ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi
e circuiti elettronici.

ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,
installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo
di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE 2021-2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE	0	0	0	0	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
D'IMPRESA					
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

QO COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	0
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	0
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	0	0	3	3	0
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel PRIMO BIENNIO lo svolgimento dell'Educazione Civica sarà effettuato coinvolgendo almeno 4

discipline attuando il principio della trasversalità del nuovo insegnamento richiamato nella norma, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina . Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente.

Nel SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO la didattica di tale insegnamento sarà affidata al docente di materie giuridiche-economiche, in compresenza con un docente della classe, coinvolgendo , in base agli obiettivi di apprendimento e le competenze attese, le varie discipline.

Il monte ore annuale per l'insegnamento trasversale di educazione civica non deve essere inferiore a 33 ore.

Il monte ore previsto non non è aggiuntivo, ma si individuano all' interno del monte ore di ogni disciplina , le ore da destinare all' Educazione Civica. I consigli di classe sono contitolari di tale insegnamento. La responsabilità è dunque collegiale, anche se fra i docenti vengono individuati dei coordinatori. Per le classi sia del Biennio sia del Triennio, i coordinatori sono i docenti di Diritto.

Per il Biennio la valutazione di Educazione Civica è trasversale, quindi coinvolge il docente della singola disciplina. In base ai Piani di Lavoro dei docenti e al Piano Coordinato dei consigli di classe, la scelta può ricadere fra le seguenti discipline per un massimo di quattro, fra Italiano, Storia, Geografia, Biologia, Fisica, Disegno, Inglese, Matematica.

Per il triennio è il docente di Diritto che valuta gli apprendimenti degli allievi.

Curricolo di Istituto

ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L' I.T.I." E. Majorana" nasce nel 1963 come succursale dell'I.T.I. "A. Volta" di Napoli, con un unico indirizzo quello di Elettrotecnica e di Automazione. L'Istituto ha sede nel Seicentesco complesso monastico benedettino di San Sossio, riadattato ad edificio scolastico negli anni Sessanta, con significativi interventi di ristrutturazione relativi all'abbattimento di barriere architettoniche, completati con la dotazione di un ascensore. Nel 1972 il NS Istituto, divenuto autonomo dalla sede di Napoli, assume la denominazione di ITI "Ettore Majorana". Negli anni successivi, l'offerta formativa è stata implementata da tre nuovi indirizzi di studi: • Elettronica Industriale divenuto poi Elettronica e Telecomunicazioni, • Informatica Industriale ; • Costruzioni Aeronautiche.

Dall'a.s. 2010-2011, con l'entrata in vigore della Riforma della scuola secondaria di II grado prevista anche per gli Istituti Tecnici, l'offerta formativa si articola nel primo e nel secondo biennio nei seguenti indirizzi di studi ed articolazioni:

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Articolazioni: informatica e telecomunicazioni

TRASPORTI E LOGISTICA: Articolazioni: costruzione del mezzo opzione costruzione del mezzo aereo.

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA: articolazioni: elettronica – elettrotecnica ed automazione

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIA: biotecnologie ambientali

TURISMO.

Con Delibera n. 309 del 19 ottobre 2018 della Città Metropolitana di Napoli vengono approvati per il nostro Istituto i seguenti indirizzi ed articolazioni:

INDIRIZZO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA. ARTICOLAZIONE Meccanica e Meccatronica

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA, ARTICOLAZIONE Sperimentazione Elettromedicale

ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA, ARTICOLAZIONE Domotica e Gestione delle reti

LOGISTICA E TRASPORTI, ARTICOLAZIONE Conduzione del mezzo Opzione Conduzione del mezzo aereo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO DEL PATRIMONIO CULTURALE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI

UDA CLASSI QUARTE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Abilità
		Conoscenze	Competenze	
• Il Patrimonio storico . artistico, culturale • Tutela del patrimonio • Organizzazioni • Studio del territorio e valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed ergo gastronomico-alimentare • Tutela dei prodotti locali • L'azienda e i segni distintivi	Docente di Diritto in compresenza con i docenti delle Discipline afferenti alle aree: Storico-Letterario Linguistica Tecnico-Scientifico Etico .ginnico Nel rispetto di un'equa	• L' importanza del Patrimonio storico-artistico-culturale e richiamo nella Costituzione • Classificazioni, utilizzo e gli istituti giuridici ad esso collegato • Tutela del Patrimonio sotto il profilo culturale ,artistico .ambientale (Decreto leg.22	• Conoscere il quadro normativo che disciplina l' individuazione, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici • Stimolare i giovani alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio storico ,culturale ,artistico	• Attivare atteggiamenti attivi ispirati ai principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del " bene comune" • Essere consapevoli che i beni culturali sono beni da conoscere, tutelare e promuovere anche come mezzo di coesione

• Il marchio ,Made in Italy	turnazione	gennaio 2004 n.42) • Organizzazioni ad essa preposti (Unesco, Protezione civile) • Conoscenza del territorio e valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed enogastronomico-alimentare • Tutela dei prodotti locali (beni comuni e prodotti tipici) • L' azienda e i segni distintivi. • Il Marchio, il Made in Italy	,paesaggistico nazionale e locale • Sviluppare il senso di appartenenza nei confronti del proprio territorio e la consapevolezza di poter interagire con esso	

. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: LA COSTITUZIONE. ISTITUZIONI NAZIONALI, EUROPEE E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

UDA CLASSI QUINTE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		ABILITA'
		Conoscenze	Competenze	
• Costituzioni antiche e moderne • Diritti e doveri • I diritti umani • La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo • Lo Stato e le sue funzioni • Gli organi dello Stato • L'Unione Europea Istituzioni • Diritto Comunitario e politiche comunitarie • Organizzazioni Internazionali	• Docente di Diritto in compresenza con i docenti delle Discipline afferenti le aree: • Storico-Letteraria • Linguistica • Tecnico-scientifica • Etico-ginnico **Nel rispetto di un' equa turnazione,in base agli obiettivi di apprendimento e le competenze attese**	• Cos'è una Costituzione e sue caratteristiche • Nascita e struttura della Costituzione Italiana • Definizione di diritto e dovere • I diritti umani: classificazione • I diritti nella Costituzione italiana e nel mondo • La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo • Come funziona lo Stato Italiano • Divisione dei poteri • Gli organi: il Parlamento .il Governo .il Presidente della Repubblica • L'U.E. :dal Trattato di Roma alla Brexit • Le Istituzioni europee • Principali poltiche comunitarie	• Comprendere i fondamenti della Costituzione • Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale e principi e i valori che sono alla base della convivenza civile • Conoscere e comprendere il ruolo delle istituzioni in Italia e nel mondo • Educare ai valori interculturali di pace ,di dialogo e di confronto tra le diversità di genere ,di razza e di religione • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica • Stimolare all' aggiornamento e alla riflessione sui temi di attualità	• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica • Sviluppare una coscienza sociale e politica per partecipare responsabilmente alla vita dello Stato • Saper cogliere la dimensione globale della società odierna e le problematiche per favorirne l'integrazione sociale • Acquisire il concetto di comunità (scolastica, familiare ,sociale ,nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura di cittadinanza

		• Cosa significa essere cittadino d'Europa • L'euroscetticismo • ONU –L'Agenda2030 • Adozione e adesione all' Agenda 2030 da parte dell'U.E. e dell' Italia		

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030, conoscenza, riflessioni, opinioni - SVILUPPO SOSTENIBILE

UDA CLASSI SECONDE

SVILUPPO SOSTENIBILE				
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Abilità
		Conoscenze	Competenze	
• Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030: • Il Pianeta in pericolo :cambiamenti climatici. • Le risorse e lo sviluppo sostenibile	• Italiano • Storia • Biologia • Lingue straniere	• Il rapporto tra uomo e ambiente • I fenomeni climatici cause e conseguenze. • Inquinamento aria, terra acqua	• Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita • Individuare i pro e i contro	• Assumere comportamenti e stili di vita responsabili all'insegna del rispetto dell'ambiente e della diversità • Saper

• Legalità e contrasto alle mafie • Energia pulita e accessibile • Inclusione nei suoi vari aspetti : sociale e scolastica	• Diritto • Fisica oppure Discipline afferenti alle aree: • linguistica • storico-sociale • tecnico .scientifico	• Riscaldamento globale • Le fonti energetiche; le energie rinnovabili e non. • Risparmio energetico • Gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi • L'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute. • Altri Movimenti per l' ambiente • Lo sviluppo sostenibile e le risorse :acqua e cibi maldistribuiti • La sostenibilità nei gesti quotidiani • Affermazione della legalità e contrasto alle mafie • Raccolta differenziata ,riciclaggio	della globalizzazione • Condividere le differenze e valorizzare le diversità • Sviluppare e formare comportamenti privati e pubblici in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente	riconoscere l' evoluzione diacronica di un fenomeno climatico • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

		• L' inclusione sociale e scolastica		

. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: LA REGOLA. VIVI SOSTENIBILE. INCLUSIONE

UDA CLASSI PRIME

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competen
• Regole e leggi • Individuo e società • Regolamento di Istituto • L' Inclusione nei suoi vari aspetti • Stato e Cittadinanza • Sviluppo sostenibile • Cambiamenti climatici. • Rispetto e tutela del patrimonio ambiente • Problema rifiuti	• Italiano • Storia • Diritto • Religione • Scienze motorie e sportive • Geografia • Scienza della Terra	• Definizione, differenze e caratteristiche essenziali di Regole e Leggi • Regolamento d'istituto • Concetto di STATO • Cittadinanza: doveri e diritti; Cittadinanza italiana Celebrazioni ed eventi	• Riflettere sul delle regole e leggi nella soc nei grupp • Comprend ruolo dei dirit doveri nella sociale Comprendere diversità e necessità tolleranza

	oppure Discipline afferenti alle aree: • linguistica • storico-sociale • tecnico- scientifico	• Inclusione sociale e scolastica: accettazione della diversità in tutti i suoi aspetti • Rapporto tra uomo e ambiente • Inquinamento: aria, terra , acqua • Acqua pulita per tutti e guerra dell' acqua • Riscaldamento globale • Rispetto dell' ambiente : comportamenti corretti e scorretti; Sostenibilità nei gesti quotidiani • Problema Rifiuti:Raccolta differenziata	• Sviluppare diffondere sostenibilità c stile di vita • Sviluppare formare comportame privati e pubbl grado di contri alla salvaguardi ambiente

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE E CYBERBULLISMO

UDA CLASSI TERZE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Abilità
		Conoscenze	Competenze	
• La storia del mondo virtuale. • La sicurezza online e il cyberbullismo . • L'identità digitale e la	• Docente di Diritto in codocenza con i docenti afferenti alle aree:	• Nascita di INTERNET • Essere cittadini digitali	• Comprendere come interagire attraverso le varie	• Sviluppare un atteggiamento consapevole e responsabile nei confronti di Internet e dei social network per difendersi dalle

privacy. • Il copyright e l' informazione in rete • Elaborazione informatica di un curriculum vitae	• Tecnico-scientifico • Storico-letterario • Linguistica • Etico-ginnico Nel rispetto di un'equa turnazione.in base agli obiettivi di apprendimento e le competenze attese	• La "Costituzione" di Internet • I rischi per la sicurezza in rete • Conoscere e praticare comportamenti corretti • Le istituzioni contro il Bullismo e il cyberbullismo(normativa) • Come proteggere i dati personali e la privacy • Gestire l' identità digitale • Una scuola a prova di privacy • Rispetto del Copyright • Utilizzo di risorse autentiche(Fake News) • Elaborazione e compilazione di un curriculum vitae.	tecnologie • Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriate • Conoscere le norme comportamentali da osservare nell' utilizzo delle tecnologie digitali • Conoscere e usare con consapevolezza le nuove tecnologie • Analizzare e valutare la credibilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	minacce che il suo utilizzo può comportare. • Saper gestire l' identità digitale ,di proteggere la propria reputazione e tutelare i propri dati • Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori che regolano la vita democratica

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Art & Science across Italy

Art & Science across Italy è un progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e del CERN di Ginevra, finanziato anche dalla Comunità Europea e dal MIUR, per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

"A scuola di orientamento al lavoro con il Centro dell'Impiego"

Incontri Laboratori con le classi quinte per le Politiche Attive del Lavoro, in collaborazione con Centro per l'Impiego di Marigliano e ANPAL Servizi SpA - Campania, per favorire la migliore operatività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sul territorio della Regione Campania, al fine di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e migliorarne i percorsi di transizione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

UNIVexpò 2022

Partecipazione alla manifestazione regionale di orientamento universitario, organizzata da Ateneapoli e l'Università Federico II in collaborazione con gli altri atenei campani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

"Insieme con la coscienza del futuro"

Incontri con la FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO, CONSOLATO METROPOLITANO DI NAPOLI, per le classi quarte e quinte, su Sicurezza nelle abitazioni, nelle scuole e nei luoghi di lavoro e Cambiamenti climatici, Energie Rinnovabili, Risparmio energetico ed efficienza energetica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Progetto di Orientamento Scolastico in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate

Progetto di Orientamento Scolastico in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate, organizzato da AssOrienta, associazione professionale, con la finalità di educare gli studenti rendendoli consapevoli delle opportunità di lavoro e dei percorsi di istruzione universitaria presenti per coloro che entrano a far parte delle Amministrazioni militari e di polizia, una grande realtà della Pubblica Amministrazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Progetto "ORIENTA life

Nell'ambito del progetto ORIENTA life, l'Équipe Formativa Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell' Università Federico II di Napoli e l'Università di Napoli L'Orientale, presentano "OrientiAmo il Futuro", un ciclo di seminari orientativi per avvicinare gli studenti e le studentesse alle nuove

possibilità aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro. Previsti VISITING finali presso i Dipartimenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SCUOLA VIVA

Nell'ambito del piano progettuale della Regione Campania per incrementare l'offerta formativa delle scuole del territorio regionale, il Ns partecipa con il progetto " Ripartire insieme" predisponendo 5 moduli per un totale di 210 ore di attività formative e didattiche relative a tre aree di competenza: 1) Competenze digitali 2) Competenze linguistiche 3) Competenze ginniche. Titoli dei percorsi modulari: Modulo n. 1: TOWARDS EUROPE n.60 ore Competenze Linguistiche in Inglese. Modulo n.2: METTIAMOCI IN GIOCO n.30 ore Attività Sportiva. Modulo n.3: DIGITAL SKILLS FOR THE FUTURE n.60 ore Competenze Digitali. Modulo n.4: CRESCERE CON LE ARTI MARZIALI n.30 ore Attività Sportiva. Modulo n.5: ORIENTATI VERSO IL FUTURO n. 30 ore Orientamento al Lavoro ed Universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

 promuovere negli studenti l’autostima e l ’autoefficacia, al fine di assumere comportamenti positivi che aiutino a prevenire la dispersione, l’insuccesso e varie forme di disagio; fornire agli alunni gli strumenti intellettivi, ma anche le convinzioni e le abilità auto-regolatorie che servano loro per auto-istruirsi tutta la vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

"Campionati Studenteschi"

I Giochi Sportivi Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I giochi sportivi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. Il progetto si articola in: - Attività pratica e di preparazione degli alunni, sia nelle ore curriculari che in orario extra-scolastico - Attività di coordinamento ed organizzazione delle manifestazioni sportive interne ed eventuale accompagnamento, assistenza e supporto degli allievi a manifestazioni esterne. Possono partecipare alle attività extracurricolari tutti gli alunni/e che fanno parte della scuola e in base alle loro capacità/attitudini, verranno selezionati per una disciplina sportiva tra tennis tavolo, pallavolo, calcio a 5.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Trasmettere i valori positivi dello sport non solo quelli legati all'attività agonistica, di favorire la lotta contro la dispersione scolastica attraverso la pratica sportiva, prevenire il disagio giovanile, favorire il processo di socializzazione e responsabilizzazione, sviluppare la capacità di lavorare e vivere in gruppo educando all'accettazione e al rispetto degli altri e delle regole in una logica di collaborazione e solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

"Le tue mani per la vita"

L'arresto cardiaco in assenza della Rianimazione Cardiopolmonare (RCP) con esito positivo è la terza causa di morte nei Paesi industrializzati – e un problema di salute mondiale assai sottostimato. Oggi, meno del 10% dei pazienti in arresto cardiaco sopravvive all'evento recuperando una buona condizione di salute. In Europa, ogni anno circa 400.000 persone

muoiono a causa di questo evento. Questo significa una perdita di almeno 1000 vite ogni giorno, 365 giorni all'anno. Molte di queste vite potrebbero essere salvate, se sempre più soccorritori occasionali (c.d. "laici") intervenissero iniziando con immediatezza le manovre di rianimazione. L'intervento dei professionisti del soccorso – medici e infermieri e soccorritori esperti – necessita mediamente di 8-12 minuti, e spesso anche di più, per raggiungere il paziente in arresto cardiaco, mentre la morte del cervello umano, in mancanza dell'ossigeno, inizia già dopo 3-5 minuti. Ci sono quindi diversi minuti tra l'arresto cardiaco e l'arrivo del soccorso sanitario durante i quali, se non vengono svolte manovre di rianimazione cardio-polmonare, la vittima subisce inesorabilmente danni neurologici irreversibili. Ciò che si dovrebbe fare sono semplici manovre che possono imparare anche i bambini. Se tempestive, queste manovre possono salvare la vita di una persona ("la rianimazione è un gioco da ragazzi"). Un allertamento precoce del soccorso sanitario avanzato, una corretta rianimazione cardiopolmonare effettuata anche da soccorritori occasionali e l'uso del defibrillatore automatico esterno, triplicano le possibilità di sopravvivenza della vittima. Questo progetto vuole contribuire a sviluppare una corretta cultura del soccorso per aumentare il bagaglio umano, culturale e professionale dei nostri studenti. FINALITA' L'attività mira alla divulgazione della cultura dell'emergenza e all'educazione e sensibilizzazione della prevenzione e della sicurezza. OBIETTIVI - Divulgare la cultura dell'emergenza - sensibilizzare gli studenti su argomenti relativi all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla sicurezza - sostenere gli studenti nello sviluppo di un'auto-consapevolezza rispetto alle proprie capacità di intervento anche in situazione di pericolo - sviluppare competenze di cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Al termine dell'attività l'allievo sarà in grado di: - Conoscere i segni e i sintomi delle vittime colpite da arresto cardiaco improvviso; - Chiamare correttamente il numero di emergenza; - Esecuzione delle manovre di rianimazione cardiopolmonare per un primo intervento in caso di arresto cardiaco e prima dell'arrivo dell'ambulanza specializzata - riconoscimento del simbolo

del DAE - Conoscenza del funzionamento del DAE e delle finalità della defibrillazione - Mettere in posizione laterale di sicurezza un soggetto incosciente che respira - Riconoscimento dell'ostruzione delle vie aeree - Conoscere le manovre di disostruzione in caso di soffocamento da cibo o corpo estraneo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

ERASMUS "Under The Same Sky"

Il progetto "Under The Same Sky" si basa su un partenariato tra istituti di istruzione secondaria in Italia, Romania, Polonia e Spagna sotto il coordinamento della Turchia. Il principale gruppo target del progetto sono gli studenti di età compresa tra i 15 ei 18 anni e insegnanti di discipline STEAM. Il progetto consiste in eventi STEAM a tema astronomico, eventi di osservazione del cielo e fotografia astronomica, osservazione di feste e attività locali. La piattaforma E twinning sarà utilizzata attivamente in ogni fase del progetto per: □ collaborazione tra partner; □ garantire la comunicazione tra i partner: □ corsi online; □ condivisione di informazioni e documenti; □ condivisione e diffusione dei prodotti. Gli studenti saranno in grado di trasferire le conoscenze tra le discipline utilizzando le conoscenze in astronomia, fisica, matematica, ingegneria e programmazione durante l'esecuzione di attività a tema astronomico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

 Riduzione del gender gap con la creazioni di situazioni accoglienti, inclusive e creative; promozione della crescita personale accendendo la sete di ricerca del sapere in ogni sua forma; creazione di situazioni educativo-didattiche coinvolgenti che portino a sviluppare lo spirito critico e le capacità decisionali; Incremento dell'interesse degli studenti verso le discipline STEAM grazie al ricco contenuto del progetto, la diversità delle sue attività e l'inclusione dell'arte; sviluppo professionale degli insegnanti STEAM nella scuola, grazie alla formazione online, condivisione di informazioni e documenti e al trasferimento di esperienze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Benessere psicologico

Il progetto consiste in uno sportello di supporto psicologico aperto a studenti, docenti, personale ATA e genitori e in interventi di supporto rivolti ad intere classi per migliorare le dinamiche di gruppo e prevenire il disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incidendo sulla promozione del benessere emotivo, relazionale e cognitivo, il progetto mira alla prevenzione dei comportamenti a rischio, favorendo la consapevolezza e la responsabilità del proprio “Ben-essere”.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Osservatorio digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Osservatorio per la Scuola Digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: TUTTI I DOCENTI, alunni e personale della scuola obiettivi: aggiornamento continuo delle attrezzature tecnologiche dell'istituto.
Titolo attività: Corsi didattica digitale integrata ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: TUTTI I DOCENTI. RISULTATI ATTESI: SAPER UTILIZZARE LA PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE A SUPPORTO DELLE VARIE ATTIVITÀ CONNESSE SIA ALLA DIDATTICA A DISTANZA CHE ALLA DIDATTICA IN PRESENZA.
Titolo attività: Documento ePolicy 2022 ACCOMPAGNAMENTO	· Osservatorio per la Scuola Digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L' e Policy è un documento programmatico elaborato dal Ns Istituto che regola gli aspetti salienti delle connessioni digitali nel quotidiano scolastico, promuovendo un uso consapevole delle nuove tecnologie tra i giovani studenti oltre a sviluppare le competenze digitali e prevenire i rischi della "vita online".

Ambito 1. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Nel documento sono state evidenziate: le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione; le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Il documento nella sua versione integrale è stato pubblicato nella sezione " Valutazione degli apprendimenti".
Titolo attività: Futura ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Ambito 1. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA - NATF15000E
ITIS "E. MAJORANA" SOMMA V. SERALE - NATF15050X

Criteri di valutazione comuni

Secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 62 del 2017 (art. 1 comma 181 della L. n. 107 del 2015) relativo alle norme sulla valutazione e certificazione delle competenze degli alunni, lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, che gli consenta di attivare un processo di autovalutazione e di individuare i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare le proprie conoscenze, abilità e competenze. Pertanto l'esito delle prove scritte è comunicato dal docente entro quindici giorni dall'effettuazione e al termine del colloquio per le prove orali.
L'Istituto si serve di una pluralità di strumenti per fornire alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche delle moderne tecnologie informatiche. E' adottato il Registro elettronico, che garantisce un coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, (cfr. art. 1 comma 4 e 5 DLg 62/2017) . Grazie a questo strumento le famiglie possono conoscere in tempo reale non solo tutte le informazioni relative a ritardi e assenze eventualmente non giustificati dei figli, ma anche aggiornarsi sulle valutazioni delle prove orali e scritte che i docenti sono tenuti a inserire nel Registro elettronico e rendere quindi consultabili. La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline è espressa con voto in decimi. La valutazione periodica rappresenta la sintesi di tutte le osservazioni connesse alle singole prestazioni che l'allievo effettua (es. relazioni su approfondimenti di
tematiche svolte a casa; corretto e tempestivo svolgimento dei compiti assegnati, interventi coerenti con gli argomenti svolti durante le lezioni, ecc...). Le osservazioni dovranno essere in numero congruo da giustificare la valutazione espressa in sede di scrutinio (I quadrimestre e finale).
Nella valutazione degli apprendimenti si tiene conto dei seguenti criteri comuni:
 Considerazione della situazione di partenza e differenza con quella di arrivo;

 Considerazione delle tappe intermedie evolutive e dei progressi compiuti;
 Considerazione dell'impegno profuso nello studio, dell'attenzione, della partecipazione, della padronanza degli argomenti e della capacità di cogliere le relazioni;
 Considerazione di tutti gli elementi previsti dalla attuale normativa quali:
 assiduità nella presenza scolastica;
 andamento didattico dell'allievo;
 interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 partecipazione alle attività complementari ed integrative.
Per per l'anno scolastico 2020/2021 il Collegio docenti, approva con delibera N° 28 del 11.11.2020, all'unanimità, la proposta di adottare una valutazione con un voto unico sia al primo quadrimestre che allo scrutinio finale.
Considerato che l'adozione del voto unico per tutte le discipline per l'anno 20-21 è stata suggerita dalle specifiche difficoltà connesse alla didattica a distanza e all'impossibilità di svolgere attività di laboratorio, si ripristina per l'anno scolastico 22-23 con delibera N.20 DEL Collegio docenti del 12 DICEMBRE 2022, la valutazione articolata su Scritto, Orale e Pratico sia al primo quadrimestre che allo scrutinio finale.

Si allega la griglia di valutazione in presenza.

Allegato:

Griglia di Valutazione didattica in presenza.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

PREMESSA
L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro istituto.
La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla

quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell' applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

LA VALUTAZIONE
La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.
Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione degli studenti, già prevista da precedenti norme, è stata integrata dal voto di comportamento, in base all'articolo 2 della legge 169/2008. La valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi.

In allegato la griglia di valutazione del voto di condotta alla luce del D.L. 137/08 convertito in L.169/08, del D.P.R. 122/09 e del DPR 249/98.

Allegato:

Griglia di Valutazione del voto in condotta didattica in presenza.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità degli anni scolastici – compreso l'ultimo anno in corso – per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. L'Istituto stabilisce, le seguenti deroghe:
- assenze continuative documentate per gravi motivi di salute;
- assenze non continuative documentate per gravi motivi di famiglia (personali come malattie croniche o di un familiare diretto);
- ricongiungimento con parenti all'estero per alunni immigrati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009
n. 122, art. 14, comma 7).
Il voto inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.
Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave in max tre discipline, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, procede ad una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.
Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il consiglio di classe sospende lo scrutinio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. Il Coordinatore del CdC avrà il compito di comunicare alle famiglie la sospensione del giudizio e tempi e modalità del recupero. In caso di rilevazione di carenza formativa grave in più di tre discipline il consiglio delibera la non ammissione alla classe successiva. In questo caso la comunicazione alle famiglie verrà effettuata dall'intero CdC.
Al termine del primo biennio i CdC elaborano ai sensi del DM N°9 del 27/01/2010 la certificazione delle competenze acquisite.

Allegato:

DOC 6 DOCUMENTO_VALUTAZIONE 1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato è necessario avere la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza. È obbligatorio avere almeno sei in condotta. Questo voto non solo concorre alla media, ma può fare in modo da impedire l'ammissione all'esame se inferiore a sei. Occorre, inoltre, aver rispettato il limite massimo di assenze per essere ammesso e quindi aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico, il C.d.C. applicherà la Tabella A del D.M. n 42 del 22-05-2007 secondo le indicazioni previste dalla normativa vigente. Inoltre, per quelli allievi che hanno estinto i debiti, il punto di oscillazione all'interno di ogni fascia verrà ripartito secondo i seguenti criteri:
• punti 0,25 per coloro la cui media aritmetica dei voti ha un decimale pari o superiore a 0,50;
• punti 0,25 per coloro che non superano il 15% dei giorni di assenza calcolati sui giorni di lezione effettivi;
• punti 0,25 per coloro che hanno partecipato ad attività integrative e complementari promosse dalla scuola e/o che hanno mostrato una partecipazione proficua e fattiva alla vita scolastica;
• punti 0,25 per il credito formativo riconosciuto, dal consiglio di classe, coerente con l'indirizzo di studi.
• allo studente verrà assegnato un punto se la somma delle singole voci non sarà inferiore a 0,50.

Allegato:

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico.pdf

Valutazione nella DDI (DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA)

La nota ministeriale n° 388 del 17 marzo 2020 sulla valutazione delle attività didattiche a distanza e le linee guida sulla DDI ribadiscono quanto già indicato dalla nota MIUR del 9 marzo, affidando la valutazione alla competenza propria e alla libertà di insegnamento del docente. Pertanto, ferma restando la griglia definita in sede di progettazione, all'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno della partecipazione al dialogo educativo (annotazioni di tipo valutativo, in forma numerica e/o di commento).
La valutazione deve essere il più possibile globale, cioè valutare i processi di apprendimento e deve tener conto anche di altri indicatori, come la qualità della partecipazione (puntualità, correttezza, ecc.) nella modalità di interazione a distanza, la collaborazione costruttiva e pertinente alle attività a distanza degli studenti.

Allegato:

Griglia di Valutazione DDI.pdf

Valutazione del comportamento in DDI

Si allega griglia di valutazione del comportamento utilizzata durante la didattica a distanza.

Allegato:

GRIGLIA-COMPORTAMENTO DDI.pdf

Valutazione in DDI per alunni con PEI differenziato

Si allega griglia di valutazione sommativa in DDI per alunni con PEI differenziato

Allegato:

Griglia valutazione sommativa DDI per alunni con PEI differenziato.pdf

Patto di corresponsabilità

Si allega il patto di corresponsabilità per l'anno scolastico 2022_23

Allegato:

Patto-di-corresponsabilità 22-23.pdf

Documento ePolicy 2021

L' e Policy è un documento programmatico elaborato dal Ns Istituto che regola gli aspetti salienti delle connessioni digitali nel quotidiano scolastico, promuovendo un uso consapevole delle nuove tecnologie tra i giovani studenti oltre che sviluppare le competenze digitali e prevenire i rischi della "vita online".

Nel documento sono state evidenziate:
le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;
le misure per la prevenzione;
le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali

Allegato:

Documento_E-Policy09_11_2021-19_43_05 per la DS AGGIORNATO_signed.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DISABILI

Per gli allievi con disabilità si predispone la griglia di valutazione ivi allegata, strutturata in ottemperanza
dell'art.9 del D.P.R del 22 giugno 2009 n. 122, in cui si delineano le modalità di valutazione degli alunni con disabilità, in merito al comportamento, alle discipline, e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'art. 314, comma 4, del testo unico di cui la decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voti in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli.

Allegato:

Griglia di valutazione PEI differenziato 2021-22.pdf

CRITERI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

In allegato il documento di valutazione approvato dal Collegio dei docenti.

Allegato:

DOC DOCUMENTO_VALUTAZIONE.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Una delle caratteristiche fondamentali del nostro Istituto, che lo contraddistingue sul territorio, è l'attenzione e cura per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), siano essi certificati dal Servizio Sanitario Nazionale che individuati dai C.d.C. sulla base di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

La nostra scuola accoglie alunni con diverse problematiche: disabilità, DSA, altri BES.

Partendo dalla consapevolezza che la scuola inclusiva è la scuola che accoglie, che valorizza la diversità, che promuove la collaborazione tra gli alunni, l'empatia, la motivazione allo studio, che offre a tutti le stesse opportunità di apprendimento, l'impegno del nostro Istituto è quello di rispondere in maniera adeguata ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni, utilizzando in maniera funzionale tutte le risorse disponibili per rimuovere gli ostacoli all'apprendimento, facendo sì che tutti si sentano parte integrante del contesto scolastico, favorendo il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Ogni studente ha bisogni educativi: bisogno di autonomia, di accettazione, di identità, di valorizzazione, di sviluppare competenze che diventano "speciali" nel momento in cui sono complicati da deficit/difficoltà/situazioni di disagio.

Ogni studente ha delle proprie peculiarità che lo differenzia dall'altro: diversi sono gli stili cognitivi, diverse sono le modalità, i ritmi e i tempi di apprendimento, diverso è il background sociale e culturale, diversi sono i vissuti personali, diversi sono i canali

comunicativi etc.

Accogliere alunni con Bisogni Educativi Speciali significa creare le condizioni per assicurare a tutti le stesse opportunità formative, a prescindere dalle capacità dimostrate, dall'estrazione sociale e culturale, dal credo religioso etc.

A fronte di ciò, conformemente a quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e dalla Circolare Ministeriale 8/2013, i nostri docenti si impegnano quotidianamente nel trovare e applicare strategie e metodologie didattiche inclusive, adeguate alle diverse esigenze educative, attuando una didattica flessibile, modulata in funzione delle caratteristiche individuali degli alunni: una didattica individualizzata e personalizzata, richiamando i principi enunciati dal D.P.R. 275/1999 e dalla Legge 53/2003.

Al fine di favorire il processo di inclusione degli alunni con BES vengono pianificate varie

fasi:

Orientamento in ingresso e uscita;

Pre-accoglienza degli studenti e delle famiglie;

Accoglienza e raccordo con la scuola di provenienza;

Analisi della situazione iniziale:

osservazione sistematica degli alunni da parte dei docenti, esame della documentazione

sanitaria (per gli alunni certificati) e rilevazione dei bisogni;

Pianificazione degli interventi per l'inclusione: strutturazione di percorsi calibrati alle reali capacità e allo stile cognitivo di ogni alunno:
redazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni disabili
redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), con l'indicazione di metodologie, strumenti compensativi e misure dispensative, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati e, a discrezione del C.d.C. coinvolto, per situazioni di altri

Disturbi Evolutivi Specifici e BES rilevati dai docenti.
La famiglia, corresponsabile del percorso educativo dell'alunno, partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il PEI, il PDP e collabora alla realizzazione di quanto concordato.

Verifica dei PEI e dei PDP
Per tutti gli studenti con BES, gli obiettivi generali che l'Istituto si prefigge ai fini dell'inclusione scolastica e sociale sono:

considerare l'alunno nella sua globalità

interpretare le necessità, i bisogni che ogni alunno manifesta

ridurre le situazioni di difficoltà/disagio che possono ostacolare il percorso scolastico

creare un ambiente accogliente e di supporto

valorizzare la "differenza" come ricchezza e risorsa

favorire la crescita, la valorizzazione della persona umana e dell'identità di ciascuno

pianificare setting educativi adeguati, creando le condizioni ottimali per favorire un proficuo apprendimento non solo cognitivo-disciplinare ma anche emotivo-relazionale-sociale

stimolare sentimenti positivi verso la vita scolastica, l'interesse, la partecipazione, la motivazione allo studio

stimolare il senso di responsabilità e la capacità di autocontrollo

favorire un'adeguata partecipazione al dialogo educativo rispettando le regole del vivere civile

promuovere dinamiche relazionali positive e costruttive

coinvolgere gli alunni nelle scelte educativo- didattiche, in considerazione degli interessi e delle esperienze maturate

favorire il massimo sviluppo delle potenzialità, capacità, abilità e competenze in tutti gli ambiti

promuovere l'autovalutazione

realizzare le condizioni migliori per il successo formativo e scoraggiare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, in linea con quanto previsto dalla L.107/2015.

Per arginare le situazioni di disagio e favorire il processo di inclusione, la nostra scuola ottimizza tutte le risorse umane e strumentali disponibili.
Il corpo docenti di sostegno della nostra scuola vanta una consolidata esperienza professionale, frutto di un impegno responsabile e dedizione, non solo alla disabilità, ma a tutte le problematiche afferenti al'area dei BES, con lo scopo di migliorare la qualità del benessere psico-fisico degli alunni in difficoltà.
L'intervento dei docenti di sostegno è connotato da una forte e proficua collaborazione e corresponsabilità con i docenti curriculari, presupposto indispensabile per favorire il raggiungimento degli obiettivi che la scuola si propone. Le attività sono organizzate rispettando le potenzialità e i tempi di apprendimento degli alunni. Gli stessi sono messi nelle migliori condizioni per apprendere, resi protagonisti attivi del processo di apprendimento. Svolgono attività in classe e nei laboratori, e sono coinvolti in forme di apprendimento collaborativo, utili per promuovere lo sviluppo di abilità sociali, attraverso metodologia attive come la peer education, il cooperative learning, il tutoring.
Funzionale all'apprendimento risulta anche l'uso di sussidi, di mediatori didattici iconici (immagini, mappe, schemi), di mediatori attivi, che utilizzano l'esperienza diretta in laboratorio, e di tecnologie informatiche.
Gli alunni della classe sono continuamente sensibilizzati alle problematiche della disabilità e resi partecipi del processo di inclusione, divenendo essi stessi risorsa e strumento compensativo per i compagni che manifestano difficoltà.
Laddove disponibili, vengono assegnate ore di potenziamento, coperte dai docenti specializzati sul sostegno, a supporto delle attività curriculari nelle classi con maggiore incidenza di situazioni problematiche, diverse dalla disabilità, con l'obiettivo di promuovere l'acquisizione delle abilità di base per comunicare in maniera efficace, nonché il recupero e il potenziamento di conoscenze, abilità e competenze nelle aree linguistico-espressiva, logico-matematica-scientifica.
Viene, inoltre, svolta un'attività di osservazione in itinere e monitoraggio degli esiti degli apprendimenti, apportando, laddove necessario, correzioni e miglioramenti all'azione didattica.

La valutazione viene sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Non sono sempre presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificare il raggiungimento degli obiettivi educativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari e di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) del singolo alunno con accertata condizione di disabilità elabora e approva il PEI, nel rispetto delle nuove disposizioni sull'inclusione introdotte dal Decreto legislativo n. 66/2017, come modificato dal Decreto legislativo n. 96/2019,

Il punto di partenza nella progettazione educativo-didattica individualizzata è l'osservazione.

Ø Osservazione sistematica dell'alunno nelle diverse dimensioni nelle quali si sviluppa l'attività della persona:

- Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione
- Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio
- Dimensione dell'Autonomia e dell'Orientamento
- Dimensione cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento.

Ø Osservazione sul contesto:

Si individuano i fattori ambientali che, secondo la prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF, condizionano il funzionamento dell'alunno con disabilità, agevolando oppure ostacolando gli apprendimenti. I fattori ambientali costituiscono

l'ambiente fisico, relazionale e gli atteggiamenti che influenzano in modo positivo o negativo il comportamento dell'alunno. Si identificano, pertanto, all'interno del contesto scolastico, gli elementi che possono essere dei ***facilitatori*** da valorizzare nella progettazione e gli elementi che rappresentano delle ***barriere*** da rimuovere.

Sulla base dell'osservazione sistematica, si individuano i punti di forza dell'alunno su cui costruire gli interventi educativi e didattici; si fissano gli obiettivi da conseguire; si individuano le strategie, le modalità operative e gli strumenti da adottare per il raggiungimento degli obiettivi; si esplicitano le modalità di sostegno didattico, le modalità di verifica, i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici.

Sulla base dell'osservazione del contesto, e quindi dei facilitatori da valorizzare e delle barriere da rimuovere o ridurre, si definiscono gli interventi più efficaci da implementare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento realmente inclusivo.

Nella definizione del PEI si individuano, altresì, gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), nel rispetto delle potenzialità e delle specificità dell'alunno, assicurandone così la piena partecipazione. Si esplicitano, pertanto, la tipologia di percorso (aziendale, scolastico, altra tipologia), gli obiettivi di competenza del progetto formativo, le barriere e i facilitatori nello specifico contesto ove si realizza il percorso, le tipologie di attività (incontri con esperti, visite aziendali, project work, tirocini, ...), le modalità di svolgimento delle attività previste, gli indicatori che si intendono esaminare per il monitoraggio in itinere e per la verifica finale, le osservazioni dello studente.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi programmati e degli esiti attesi viene monitorato, al fine di valutare l'efficacia degli interventi, delle strategie, delle risorse e degli strumenti adottati in tutti gli ambiti interessati (dimensioni, contesto scolastico, PCTO).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, docenti curriculari, docenti referenti dell'Area inclusione per la disabilità, D.S., genitori, neuropsichiatra, specialisti ASL o privati, assistenti alla

comunicazione.

E' assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità, nel rispetto del principio di autodeterminazione sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con L. 3 marzo 2009, n. 18.

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto, per questo motivo viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità e nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di lavoro. Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI.

Vengono, inoltre, proposti frequenti colloqui con i docenti, con l'obiettivo di predisporre un percorso educativo condiviso per l'alunno, da seguire sia a scuola che a casa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione, partecipazione al GLO.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) del singolo alunno con accertata condizione di disabilità elabora e approva il PEI, nel rispetto delle nuove disposizioni sull'inclusione introdotte dal Decreto legislativo n. 66/2017, come modificato dal Decreto legislativo n. 96/2019.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curriculari, docenti referenti dell'Area inclusione per la disabilità, D.S., genitori, neuropsichiatra, specialisti ASL o privati, assistenti alla comunicazione. E' assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità, nel rispetto del principio di

autodeterminazione sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con L. 3 marzo 2009, n. 18.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto, per questo motivo viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità e nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di lavoro. Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PEI. Vengono, inoltre, proposti frequenti colloqui con i docenti, con l'obiettivo di predisporre un percorso educativo condiviso per l'alunno, da seguire sia a scuola che a casa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli allievi con disabilità è oggetto di grande attenzione da parte del team docente e viene effettuata in piena rispondenza alle norme stabilite nel D.P.R del 22 giugno 2009 n. 122, Regolamento per la valutazione degli allievi, in cui all'art. 9 si delineano le modalità di valutazione degli alunni con disabilità, in merito al comportamento, alle discipline, e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'art. 314, comma 4, del testo unico di cui la decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voti in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli allievi con disabilità partecipano alle attività predisposte dal Ns Istituto in relazione sia ai progetti PCTO sia alle iniziative programmate per l'orientamento.

Approfondimento

PCTO

PCTO

Gli alunni con disabilità partecipano alle attività inerenti al PCTO, tenuto conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e di quanto definito nel PEI.

Nelle classi in cui siano presenti alunni con disabilità certificate è effettuata una preventiva e più attenta valutazione della adeguatezza dei percorsi, per procedere, ove necessario, ad un loro adattamento o alla loro personalizzazione, in coerenza con le attitudini e le specificità rilevate in tali alunni.

Gli studenti che seguono la progettazione didattica della classe oppure una progettazione personalizzata in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento ai criteri di valutazione, con prove equipollenti, nei percorsi di alternanza perseguiranno gli stessi obiettivi della classe, calibrati sulle specifiche peculiarità, lavorando in primis sull'autonomia, oltre che sull'acquisizione di competenze.

Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, gli obiettivi dei PCTO hanno il fine di gestire la transizione verso la vita adulta, lavorando sull'autonomia in ambito domestico e lavorativo e sull'acquisizione di competenze spendibili nella vita quotidiana.

In riferimento agli obiettivi del PCTO, si condividono per gli studenti e studentesse con disabilità gli stessi elencati nel documento *"I Piani Individuali di Transizione – Sostenere il Passaggio dalla*

Scuola al Lavoro" del 2006 a cura dell'European Agency for Development in Special Needs Education:

- Accrescere le chances del ragazzo di ottenere un lavoro adeguato;
- Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità del ragazzo con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dall'ambiente lavorativo e dalle aziende;
- Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'autopercezione e la sicurezza del ragazzo;
- Creare una situazione vincente per il ragazzo e i suoi colleghi.

Rispetto ai percorsi previsti (aziendale, scolastico, altra tipologia di percorso), compatibilmente con la specifica disabilità e i connessi punti di forza e di debolezza dell'alunno, si prediligerà l'esperienza in azienda, in quanto più idonea per raggiungere gli obiettivi di crescita, alla base dell'esperienza del PCTO.

Piano per la didattica digitale integrata

Con il Regolamento per la DDI si individuano le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell' ITIS "E. Majorana" di Somma Vesuviana (NA).

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

REGOLAMENTO DAD

Con l'accoglimento della richiesta di DAD individuale l' alunno è ammesso in modo virtuale in classe.

Non è ammissibile, così come non lo è in classe, da parte dell'alunno un atteggiamento passivo e disimpegnato da spettatore. Un tale comportamento, oltre ad impedire l'apprendimento, risulterebbe estremamente irrispettoso verso il lavoro dei compagni e del docente.

L'alunno in DAD è tenuto a partecipare a tutte le attività ed è sottoposto a valutazione sia nel comportamento sia nelle singole discipline

DEFINIZIONE

1) Per Didattica a Distanza si intende la didattica erogata a distanza in modalità sincrona o asincrona.

DAD sincrona : l'alunno è collegato con l'aula e con la propria classe e segue in tempo reale tutte le lezioni

DAD asincrona: l'alunno fruisce , nei tempi che preferisce, dei materiali caricati nell' aula virtuale dal docente e a sua volta vi carica gli elaborati svolti

APPLICAZIONE

2) La DAD individuale puo' essere richiesta dai genitori dell'alunno o dall'alunno stesso, se maggiorenne, nei seguenti casi:

- Malattia dell'alunno con prognosi superiore a 20 giorni , documentata da certificato medico . La prognosi deve essere superiore a 20 giorni al momento della richiesta.

MODALITA' DI RICHIESTA

Il genitore (o l'alunno stesso, se maggiorenne) deve inoltrare la richiesta alla segreteria didattica sull'apposito modulo firmato e accompagnato da scansione del documento di riconoscimento.

IMPEGNI DELLE PARTI

La SCUOLA SI IMPEGNA:

- Ad evadere l'istanza entro 5 giorni

- Ad attivare la DAD nella modalità richiesta (sincrona o asincrona) qualora possibile. In caso di difficoltà tecniche o organizzative che rendano impossibile l'erogazione della DAD, a concordare con l'alunno e con la famiglia modalità di recupero in presenza al rientro in aula dell'alunno.

- Ad attivare la DAD per l'intera classe nel caso , a giudizio insindacabile del DS e del REFERENTE COVID, e in relazione alle indicazioni delle Autorità Sanitarie, si profili un rischio epidemico per alunni e docenti

LO STUDENTE IN DAD SI IMPEGNA

- A seguire tutte le lezioni con puntualità e diligenza.

- A rispettare le regole del regolamento di istituto, come se fosse in classe.

- A mantenere per tutta la durata delle lezioni la telecamera e il microfono acceso.

- A mantenere un atteggiamento e un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico.

- A dialogare con il docente e con la classe e a sottoporsi a verifiche su richiesta del docente

- A svolgere i compiti assegnati

- A rispettare l'obbligo di seguire tutte le lezioni , senza operare una scelta tra le discipline.

- A chiedere il permesso del docente dell'ora di disconnettersi per 15 minuti ogni 2 ore.

- A mantenere un comportamento onesto e leale, evitando di adottare stratagemmi non leciti per alterare il risultato delle verifiche a cui sia eventualmente sottoposto

IL DOCENTE SI IMPEGNA

- A favorire la partecipazione dell'allievo in DAD e a monitorarne i processi di apprendimento con le modalità che ritiene opportuno adottare.

- Ad attivare tutte le strategie per garantire la veridicità delle verifiche a cui eventualmente lo studente sia sottoposto.

- Ad annotare sul registro tutte le osservazioni utili a valutare lo studente (puntualità, frequenza, partecipazione, pause di 15 minuti ogni 2 ore)

I GENITORI SI IMPEGNANO

- Ad effettuare la richiesta di DAD per il proprio figlio, dichiarando, sotto la propria esclusiva responsabilità, che lo stesso è in condizioni di salute tali da consentire la frequenza a distanza delle lezioni.

- A favorire la frequenza del proprio figlio a tutte le attività, con puntualità, assiduità, serietà e impegno.

- A consultare giornalmente il Registro Elettronico per monitorare la frequenza e il profitto.

- A giustificare sul RE le eventuali assenze del proprio figlio dalle lezioni in DAD.

ASSENZE DALLA DAD:

Dopo tre giorni consecutivi di assenza dalla DAD individuale la stessa sarà sospesa. Per riattivarla sarà necessaria una nuova richiesta.

Aspetti generali

Organizzazione

La gestione dell'Istituto è improntata a una leadership collaborativa. La Dirigenza, posta in una posizione centrale rispetto alla struttura organizzativa, è il punto di riferimento dell'azione di quanti operano nella stessa, in stretta relazione con gli ***Organi Collegiali***, che si specializzano attraverso ***Aree Disciplinari***, ***Commissioni*** e ***Funzioni Strumentali***. Per il triennio 2022/2025 si auspica una piena condivisione sia in termini di comunicazione sia di fattiva collaborazione tra le figure che costituiscono il ***middle management***, quali i collaboratori o delegati del Dirigente e i docenti, i tecnici, tutti coinvolti nella gestione di un'organizzazione complessa ed articolata del sistema didattico, formativo ed istruttivo del nostro Istituto.

La Direzione, resta responsabile della gestione unitaria dell'istituzione scolastica, pone un forte accento sull'importanza fondamentale del continuo e diretto dialogo con l'utenza per il miglioramento continuo dell'offerta formativa, attraverso la disponibilità al confronto quotidiano con allievi e famiglie e alla predisposizione di momenti di incontro con i tutti i genitori.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratore II Collaboratore	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referente Area Inclusione disabilità Referente Ufficio Tecnico	2
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 redazione e aggiornamento PTOF, documentazione, rendicontazione FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 Fondi strutturali Europei, PCTO, Progetti in collaborazione con Enti Esterni, Progetti PTCO FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 Coordinamento dei servizi Informatici	3
Animatore digitale	L'animatore collabora con la Dirigente scolastica, con l'intero staff della scuola e in particolare con soggetti esterni qualificati (IWA, CISCO, Coalizione Digitale, AGID, ecc...) , che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. L'animatore può coordinarsi, inoltre, con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro. Coopera con il team per l'innovazione digitale.	1
Referente Biennio	Gestione delle classi, e degli alunni: - entrata in ritardo - uscita anticipata - sostituzioni dei docenti assenti.	1

Referente Triennio	Gestione delle classi, e degli alunni: - entrata in ritardo - uscita anticipata - sostituzioni dei docenti assenti.	1
Comitato di valutazione dei docenti	È presieduto dalla DS ed è composto da: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale. Il Comitato di valutazione così come regolamentato dalla L.170/2015 oltre ad esprimersi sulla valutazione dell'anno di formazione e di prova per i docenti neo immessi in ruolo, nella sua composizione integrata con il componente esterno nominato individua i criteri per la valutazione dei docenti ai fini dell'attribuzione del bonus.	6
Nucleo interno di valutazione (NIV)	Il Nucleo interno di Valutazione (NIV) sviluppa il percorso che dall' autovalutazione conduce al piano di miglioramento e alla rendicontazione sociale. Autovalutazione e valutazione d'Istituto: - ideazione degli strumenti di monitoraggio dei processi di valutazione degli apprendimenti, - raccolta ed analisi dei dati, del gradimento del servizio offerto dalla scuola, dei portatori di interesse, - elaborazione, revisione e redazione del RAV e degli allegati della scuola, - individuando le priorità strategiche e traducendole in traguardi misurabili e comparabili. Piano di miglioramento: - dalle priorità strategiche agli obiettivi di processo - individuazione delle azioni di miglioramento - monitoraggio e misurazione degli esiti delle azioni di miglioramento Condivisione e	4

	pubblicizzazione degli esiti con la comunità scolastica attraverso le riunioni degli organi collegiali ed il sito istituzionale della scuola.	
Ufficio tecnico	Svolge attività tecniche e tecnico- amministrative con margini di autonomia organizzativa nel rispetto delle indicazioni del Dirigente Scolastico, relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: • didattico-educativa: gestione dei laboratori; organizzazione delle visite guidate e viaggi di istruzione. • tecnico-amministrativa: gestione degli acquisti e controllo della idoneità di beni e servizi; gestione delle procedure per le gare d'appalto e del piano acquisti; cura dei rapporti con le ditte fornitrici; gestione collaudi e manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature; controllo licenze e garanzie; attiva le procedure di radiazione di strumenti obsoleti.	1
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione RSPP	Attua interventi organizzativi volti alla individuazione e diminuzione dei rischi, alla messa in sicurezza dell'istituto e predispone piani di azione attraverso un'analisi scrupolosa delle misure applicate in un'ottica di miglioramento continuo.	1
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS	In stretta collaborazione con RSPP assume ruolo di spicco la RLS che partecipa a tutte le fasi del processo di prevenzione dei rischi, sorveglia per garantire la qualità dell'ambiente di lavoro. Del proprio operato, entrambe le funzioni preposte alla sicurezza dell'istituto e dell'individuo, rendicontano alla dirigente scolastica e si rapportano con il DSGA per gli aspetti economici contabili	1

Referente Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	1
Responsabili di laboratorio	Il responsabile provvede al regolamento interno, all'acquisto dei materiali necessari alle attività, alla definizione dell'orario di laboratorio, alla condivisione delle modalità operative con i colleghi che usufruiscono dell'ambiente di apprendimento.	16
Referente Educazione Civica	Coordina le attività di Educazione Civica.	1
Referente infermeria e Gestione Covid	Gestione delle azioni dell'Istituto per Covid e dell'infermeria.	1
Referente Giochi sportivi	Gestione delle attività e tornei sportivi.	1
Organo di garanzia	Previene, e affronta problematiche che possono emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola in merito all'applicazione dello Statuto e del Regolamento interno di Istituto.	1
Referenti Aree disciplinari	I docenti, nell' ambito dei lavori svolti dai Dipartimenti di Asse/Area disciplinare, concordano gli obiettivi trasversali e specifici in termini di conoscenze e competenze disciplinari, i contenuti essenziali delle programmazioni, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Sono state individuate le seguenti aree: SCIENTIFICA INFORMATICA LEGALE – ETICO – GINNICA LINGUISTICA-UMANISTICA TELECOMUNICAZIONI ELETTROTECNICA ELETTRONICA AREA CHIMICA COSTRUZIONE AERONAUTICHE SOSTEGNO	10

Commissioni	- Commissione I : Team per l' innovazione digitale (Promozione dell' innovazione digitale. Collaborazione nella gestione del RE e degli scrutini. Supporto a docenti e studenti in ambito digitale) - Commissione II: Accoglienza e orientamento in entrata ed open day. (Far conoscere il piano dell'offerta formativa agli alunni delle scuole medie inferiori e del corso serale all'utenza interessata al conseguimento del diploma. Creare un raccordo metodologico - didattico tra la scuola media inferiore e superiore. Presentare gli indirizzi del triennio e guidare gli alunni delle classi seconde nella scelta. Organizzare laboratori didattici destinati agli alunni della scuola secondaria di 1°grado). - Commissione III Visite guidate, e viaggi di istruzione e offerta culturale (Organizzazione visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione) - Commissione IV: Educazione civica , educazione alla salute e al benessere psicologico, prevenzione e contrasto violenza di genere, bullismo e cyber bullismo - Commissione V: Acquisti, collaudi, scarico inventariale. (Verifica delle proposte di acquisto. Verifica e collaudo di strumentazioni ed apparecchiature; Raccordo con ufficio inventario e Ufficio tecnico). - Commissione VI Valorizzazione delle eccellenze, concorsi e gare - COMMISSIONE VII: orientamento in uscita - Commissione VIII : Documentazione, rendicontazione, autovalutazione, prove invalsi, prove parallele (Predisposizione test di autovalutazione –Documentazione – rendicontazione –prove Invalsi – Prove Parallele).	8

Coordinatori di classe	Redige il verbale della seduta del CdC completo del tabellone definitivo. Controlla regolarmente le assenze, i ritardi e le giustifiche degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza. Si incarica di convocare i genitori nei casi di irregolare frequenza e assenza di massa. In caso di assenza al Consiglio viene sostituito dal docente più anziano.	24
Referente ottimizzazione Organi Collegiali	Coordina le attività relative alle elezioni e al funzionamento degli Organi Collegiali.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento nell'orario curriculare ed alcuni ricoprono incarichi svolti fuori dall'orario di servizio. Impiegato in attività di: • Insegnamento	10
A020 - FISICA	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento, mentre nelle ore di potenziamento svolgono attività di recupero agli alunni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento, mentre nelle ore di potenziamento svolgono attività di recupero agli alunni, di organizzazione, di sostegno per gli allievi stranieri che hanno difficoltà con la lingua italiana e corsi in altre lingue straniere. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	7
A026 - MATEMATICA	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento, mentre nelle ore di potenziamento svolgono: attività di recupero agli alunni, di organizzazione della scuola. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	8
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento. Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	• Insegnamento	
A038 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI AERONAUTICHE	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento, mentre nelle ore di potenziamento svolgono attività di recupero agli alunni, di organizzazione della scuola. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	11
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento di Diritto, mentre nelle ore di potenziamento svolgono: attività di recupero agli alunni, di insegnamento di Educazione Civica e di Coordinamento di Educazione Civica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Coordinamento	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
ADSS - SOSTEGNO	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento in compresenza con gli insegnanti di base. Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
B003 - LABORATORI DI FISICA	Il Docente è impegnati in attività di insegnamento di laboratorio in compresenza con gli insegnanti di base. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B010 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI AERONAUTICHE	Il Docente è impegnati in attività di insegnamento di laboratorio in compresenza con gli insegnanti di base. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento di laboratorio in compresenza con gli insegnanti di base. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	5 Docenti sono impegnati in attività di insegnamento di laboratorio in compresenza con gli insegnanti di base, mentre 1 Docente si occupa dell'Ufficio Tecnico della scuola Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	5
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	4 Docenti sono impegnati in attività di insegnamento di laboratorio in compresenza con gli insegnanti di base, mentre 1 Docente nelle ore di potenziamento si occupa della gestione di tutti i servizi informatici della scuola. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	4
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Il Docente è impegnati in attività di insegnamento di laboratorio in compresenza con gli insegnanti di base. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione economica e amministrativa degli atti prodotti dall' Istituto.
Ufficio protocollo	Protocollo adempimenti amministrativi.
Ufficio acquisti	Ufficio tecnico, gestione dei servizi logistici e degli acquisti
Ufficio per la didattica	Gestione anagrafica, fascicoli e curricolo scolastico alunni. Gestione assegnazione materie a classi e docenti.
Ufficio del Personale	Gestione anagrafica, assenze e servizio del personale scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=84ed57c38e4c4b54b9c8fcc87c7f2080
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=7daa1c4addcf469e9e3ee8786019aaeb
News letter https://www.itismajoranasommaves.edu.it/
Dematerializzazione documentale https://www.portaleargo.it/sgd/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Giochi Senza “fronTiErA” Mmxxii (La scuola come spazio “aperto” per l’apprendimento)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Pro Progetti di sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell’ambito delle STEAM con l’utilizzo delle tecnologie digitali prot.12181 del 19/05/2021 (PNSD) .Decreto direttoriale 248 di approvazione della graduatoria Metodologie STEAM

Nell'ambito di tale iniziativa di sperimentazione e di innovazione didattica, il Ns Istituto partecipa all'accordo di Rete con l'istituto capofila, liceo classico e scientifico " Pascal" di Roma,

in collaborazione con i seguenti Istituti:

Lazio: Liceo Albertelli

Campania: Liceo De Filippis- Galdi-

Molise: Liceo Lombardo Radice

Lombardia: IIS Severi- Correnti

Piemonte: IC. Pinerolo.

Metodologie didattiche innovative nelle discipline STEAM

(Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica):

- protagonismo degli studenti,
- apprendimento attivo e cooperativo,
- benessere relazionale,
- coerenza con l'ambito "Competenze e Contenuti" del PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale).

Obiettivi della rete

- ridurre il gender gap con la creazioni di situazioni accoglienti, inclusive e creative;
- promuovere la crescita personale accendendo la sete di ricerca del sapere in ogni sua forma.
- Incrementare metodologie innovative che aiutino gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o con bes (dinamica attiva dell'apprendimento).
- creare situazioni educativo-didattiche coinvolgenti che portino a sviluppare lo spirito critico e le capacità decisionali.
- accompagnare nel viaggio interiore alla ricerca della propria passione nell'ottica orientativa delle scelte future e della consapevolezza delle richieste lavorative della società contemporanea.

Denominazione della rete: CONVENZIONE IN REGIME DI PCTO TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo TRA Centro per l'Impiego di Marigliano, l'Istituto ITI Ettore Majorana di Somma Vesuviana e ANPAL Servizi SpA - Campania

Azioni realizzate/da realizzare	• Orientamento al lavoro

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consorzio Forma

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COA Rete Italiana degli Istituti Tecnici a indirizzo Costruzioni Aeronautiche

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Condivisione obiettivi e strategie
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La prima Rete Italiana degli Istituti Tecnici a indirizzo Costruzioni Aeronautiche che vogliono crescere e porsi come riferimento privilegiato verso le istituzioni, gli enti e l'industria aeronautica.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione di primo soccorso

Corso di formazione su interventi di primo soccorso per il personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Alcuni docenti e personale Ata
Modalità di lavoro	• Corso in presenza e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso didattica digitale integrata

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creare lezioni innovative e strumenti per la valutazione

Saper creare, gestire, pubblicare e condividere contenuti didattici innovativi e coinvolgenti. Utilizzo efficace di strumenti e applicazioni per la produttività individuale e di gruppo. Acquisire abilità pratiche per condurre attività didattiche integrate con l'ausilio delle tecnologie digitali sia in presenza che a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati scolastici
	  ▫ Migliorare i risultati scolastici.
	• Competenze chiave europee
	  ▫ Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche e innovando gli ambienti di apprendimento.

Destinatari	Team per la dispersione scolastica e per il PNRR 4.0
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie di coaching e counseling

-Interventi di counseling, mentoring coaching Individuale o a piccoli gruppi di classi diverse o nelle classi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Migliorare i risultati scolastici.
Destinatari	Team per la dispersione scolastica e per il PNRR 4.0
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettazione e gestione PNRR

Progettazione di interventi per il contrasto alla dispersione e divari territoriali. Gestione della relativa piattaforma.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati scolastici
	  ▫ Migliorare i risultati scolastici.
	• Risultati nelle prove standardizzate nazionali
	  ▫ 1) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
	• Competenze chiave europee
	  ▫ Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche e innovando gli ambienti di apprendimento.

Destinatari	Team per la dispersione scolastica e per il PNRR 4.0
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Privacy

Corso di formazione sugli adempimenti connessi alla tutela della Privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro

L'attività di formazione riguarderà: Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione; organizzazione della prevenzione scolastica; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI INTERESSATI
Modalità di lavoro	• Corso in presenza e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie attive per una didattica orientativa

Nell'ambito del progetto ORIENTA life, l'Équipe Formativa Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli e l'Università di Napoli L'Orientale, propongono "OrientiAmo il Futuro" 2022/2023, una iniziativa per supportare i Docenti nelle attività didattiche. Nell'ottica del lifelong learning (insegnamento permanente) e lifelong guidance (guida per la vita) il PERCORSO prevede' l'esplorazione e l'approfondimento sperimentale delle metodologie attive: Gamification e game based learning - Inquiry Based Learning Storytelling – Tinkering - Hackathon - Debate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI INTERESSATI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Le proposte formative sono state raccolte soprattutto a livello di dipartimenti di area o per materia, il più possibile coerenti con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di autovalutazione e funzionali ai percorsi di miglioramento progettati per il triennio 2019-2022:

- potenziamento della didattica inclusiva
- didattica per competenze
- innovazione didattica e metodologica.

Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale ATA interessato
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sì

Corso di formazione di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione piattaforma PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione all'utilizzo della piattaforma dedicata
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Applicativi gestionali Argo

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di

	competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione sugli adempimenti connessi alla tutela della Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sugli adempimenti connessi alla tutela della Privacy.
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola